

Didattica

1. Introduzione

Il complesso delle attività didattiche è stato profondamente modificato a seguito dell'introduzione della riforma del sistema universitario prevista dal D.M. 509/99.

Tale riforma, che è entrata in vigore nel corso del 2001 e i cui primi effetti si sono resi visibili nel 2002, ha rimodulato l'assetto dei percorsi didattici i quali, a partire da quella data, si articolano su due livelli: il primo di durata triennale, con il compito di fornire una preparazione di base e il secondo, di durata biennale, specialistico.

Fin dall'a.a. 2001/2002 tutte le Facoltà dell'Ateneo genovese hanno attuato il processo di riforma dei corsi universitari con l'attivazione di 54 corsi di laurea secondo il nuovo ordinamento.

Nei prossimi paragrafi si prendono in esame i dati relativi all'offerta ed alla domanda formativa che hanno caratterizzato l'Ateneo di Genova nel corso dell'a.a. 2003/2004.

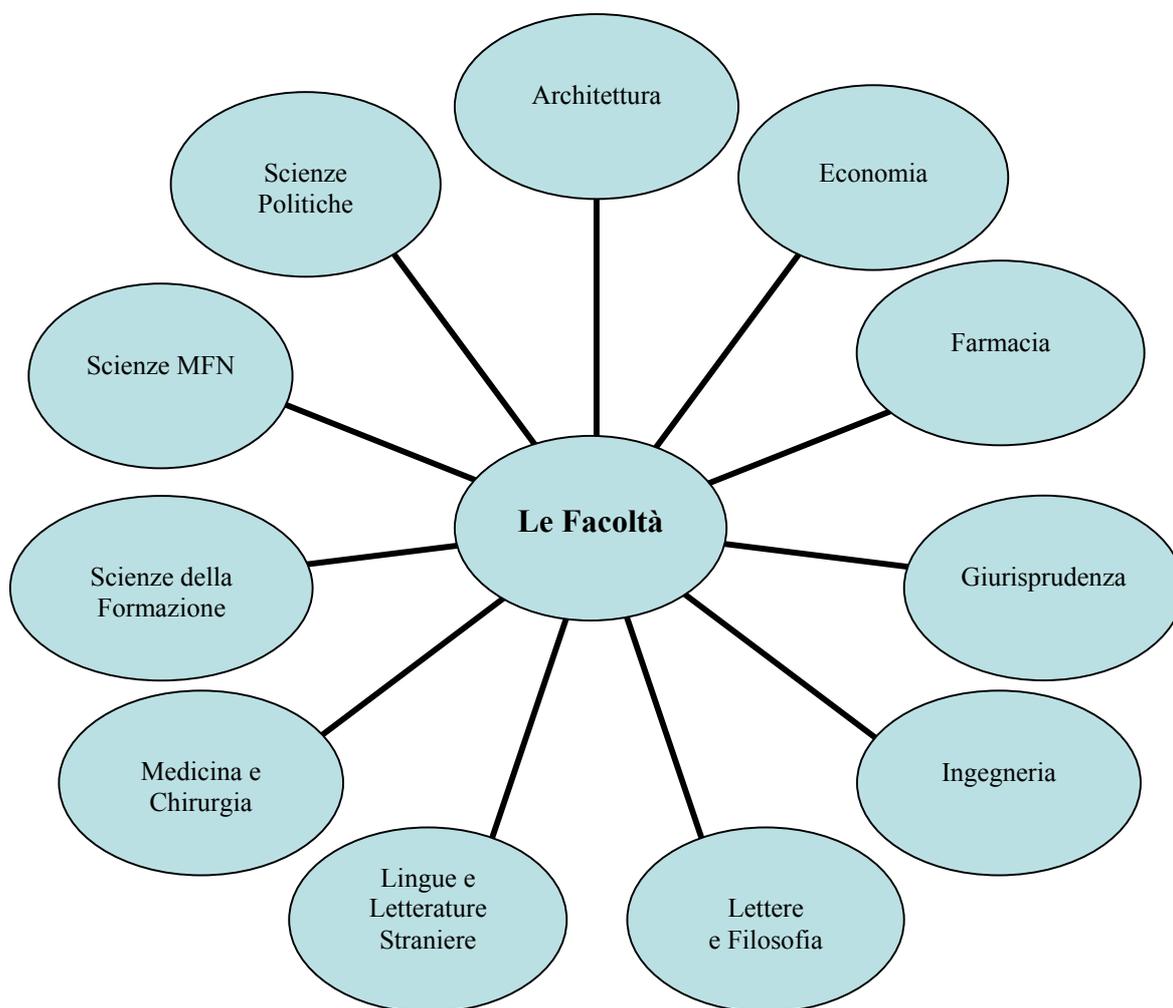
Per non appesantire la Relazione è stato ridotto il numero delle tavole e la relativa rappresentazione grafica. I dati sono comunque consultabili nell'Appendice statistica.

2. L'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Genova, unico Ateneo sul territorio ligure, si articola in undici Facoltà (fig. 1.1) e si sviluppa, oltre che presso la sede di Genova, nei seguenti poli didattici:

- Polo didattico di Imperia;
- Polo didattico G. Marconi di La Spezia;
- Polo didattico di Savona.

Fig. 1.1 – La struttura dell'Ateneo genovese: le Facoltà



L'offerta formativa di Ateneo, considerata la riforma del sistema universitario, viene presentata facendo riferimento al nuovo ordinamento.

Nel corso dell'a.a. 2003/2004 l'Ateneo di Genova ha proposto i seguenti percorsi didattici:

- n. 74 Corsi di Laurea secondo il nuovo ordinamento¹
- n. 40 Corsi di Laurea specialistica o specialistica a ciclo unico
- n. 65 Scuole di specializzazione;
- n. 86 Dottorati di ricerca con sede amministrativa a Genova²
- n. 28 Corsi di perfezionamento e Master di I e II livello.

La realizzazione delle attività didattiche è affidata a 1.634 docenti (530 professori ordinari, 556 professori associati e 548 tra ricercatori e assistenti). In tab. 1.1 sono riportati in valore assoluto e percentuale la distribuzione del corpo docente per ciascuna Facoltà.

Tab. 1.1 - Il personale docente dell'Ateneo di Genova per Facoltà al 31/12/2004 – valori assoluti e %

Facoltà	Professori ordinari			Professori associati			Ricercatori			Assistenti			Totale
	n.	% su Fac.	% su Ateneo	n.	% su Fac.	% su Ateneo	n.	% su Fac.	% su Ateneo	n.	% su Fac.	% su Ateneo	
Architettura	27	31,40%	5,09%	24	27,91%	4,32%	34	39,53%	6,44%	1	1,16%	5%	86
Economia	34	44,74%	6,42%	25	32,89%	4,50%	17	22,37%	3,22%	-	0%	0%	76
Farmacia	18	30,00%	3,40%	26	43,33%	4,68%	15	25,00%	2,84%	1	1,67%	5%	60
Giurisprudenza	40	52,63%	7,55%	14	18,42%	2,52%	18	23,68%	3,41%	4	5,26%	20%	76
Ingegneria	110	37,04%	20,75%	108	36,36%	19,42%	73	24,58%	13,83%	6	2,02%	30%	297
Lettere	52	32,10%	9,81%	54	33,33%	9,71%	56	34,57%	10,61%	-	0%	0%	162
Lingue	13	30,23%	2,45%	19	44,19%	3,42%	11	25,58%	2,08%	-	0%	0%	43
Medicina	108	27,98%	20,38%	132	34,20%	23,74%	140	36,27%	26,52%	6	1,55%	30%	386
Sc. Formazione	12	18,18%	2,26%	19	28,79%	3,42%	35	53,03%	6,63%	-	0%	0%	66
Scienze MFN	98	30,63%	18,49%	117	36,56%	21,04%	103	32,19%	19,51%	2	0,63%	10%	320
Sc. Politiche	18	29,03%	3,40%	18	29,03%	3,24%	26	41,94%	4,92%	-	0%	0%	62
TOTALE	530	32,44%	100%	556	34,03%	100%	528	32,31%	100%	20	1,22%	100%	1.634

Fonte dati: docenti al 31/12/2004 - Data Warehouse di Ateneo
Elaborazione del: 22/04/2005 (riferita al 31/12/2004)

¹ E' altresì presente il corso di studio in Scienze della Formazione Primaria che prosegue con il vecchio ordinamento quadriennale

² Nel numero sono compresi i corsi di Dottorato con cicli attivi (con studenti iscritti) nell'a.a. 2003/2004.

2.1 L'offerta formativa tramite corsi di laurea e di diploma.

Nella tab. 1.2 si presenta l'offerta di corsi di studio con riferimento ai corsi di laurea triennale ed ai corsi di laurea specialistica per quanto concerne le attività che si riferiscono all'applicazione della riforma.

Tab. 1.2 - La struttura dell'offerta didattica dell'Ateneo a.a. 2003/2004

FACOLTA'	Nuovo Ordinamento			
	corsi di laurea triennale	classe	corsi di laurea specialistica	classe
Architettura	Restauro architettonico	4	Architettura (c.u.)*	4/S
	Tecniche per la progettazione architettonica*	4	Disegno industriale*	103/S
	Tecniche per l'architettura del paesaggio	4		
	Tecniche per la pianif.urbanistica, terr.e ambientale	7		
	Disegno industriale*	42		
Economia	Economia aziendale	17	Attività prof.,amm., finanza, controllo	84/S
	Economia della banca, della borsa e delle assicurazioni	17	Economia e management marittimo e portuale	84/S
	Economia e gestione dei servizi turistici	17		
	Economia marittima e dei trasporti	17		
	Economia e commercio	28		
Farmacia	Informazione scientifica sul farmaco	24	Chim.e tecnologie farmaceutiche (c.u.)	14/S
	Tecniche erboristiche	24	Farmacia (c.u.)	14/S
Giurisprudenza	Operatore giuridico d'impresa	2	Direzione sociale e servizi alla persona	57/S
	Servizio Sociale	6		
	Scienze Giuridiche	31		
Ingegneria	Ingegneria civile e ambientale	8	Ingegneria edile-architettura (c.u.)*	4/S
	Ingegneria dell'ambiente	8	Bioingegneria	26/S
	Ingegneria biomedica	9	Ingegneria chimica	27/S
	Ingegneria delle telecomunicazioni	9	Ingegneria delle costruzioni	28/S
	Ingegneria elettronica	9	Ingegneria delle telecomunicazioni	30/S
	Ingegneria informatica	9	Ingegneria elettrica	31/S
	Ingegneria chimica	10	Ingegneria elettronica	32/S
	Ingegneria elettrica	10	Ingegneria gestionale	34/S
	Ingegneria gestionale	10	Ingegneria Informatica	35/S
	Ingegneria meccanica	10	Ingegneria meccanica	36/S
	Ingegneria navale	10	Ingegneria navale	37/S
			Ingegneria dell'ambiente - gestione dei rischi naturali e artificiali	38/S
Ingegneria delle acque e della difesa del suolo			38/S	

* corsi di studio ad accesso limitato

Tab. 1.2 - La struttura dell'offerta didattica dell'Ateneo a.a. 2003/2004 – (segue)

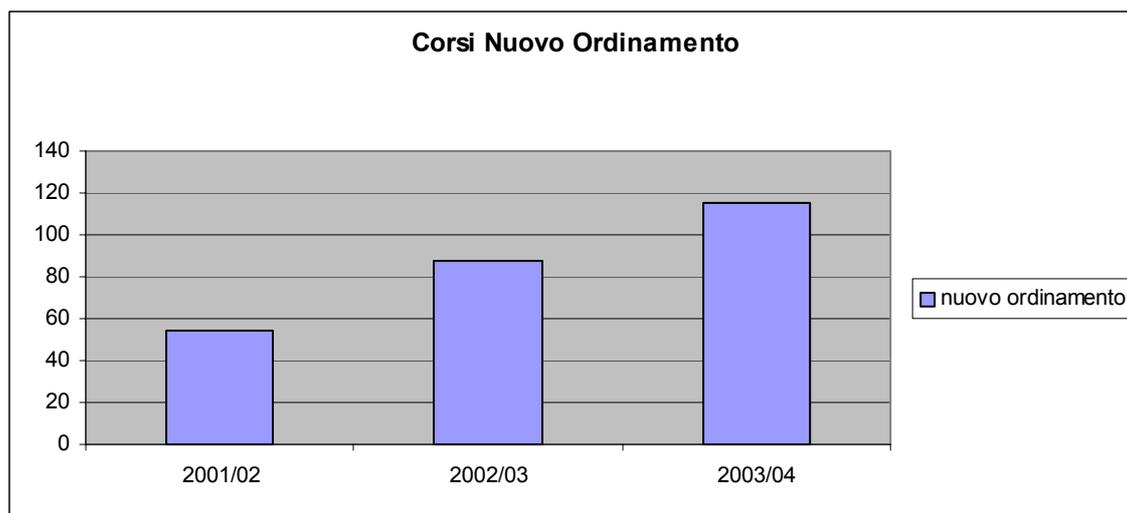
FACOLTA'	Nuovo Ordinamento			
	corsi di laurea triennale	classe	corsi di laurea specialistica	classe
Interfacoltà	Biotechnologie (Farmacia - Medicina - Scienze MFN)*	1	Biotechnologie medico-farmaceutiche (Farmacia - Medicina - Scienze MFN)*	9/S
	Ingegneria Nautica (Architettura - Ingegneria)	10	Scienza e ingegneria dei materiali (Ingegneria - Scienze MFN)	61/S
	Educ.professionale (Medicina - Sc. Formazione) *	SNT/2		
	Tecn.della prev.nell'amb.e nei luoghi di lav. (Medicina - Scienze MFN)*	SNT/4		
Lettere e Filosofia	Lettere	5	Archeologia, gest.e val.del patrimonio archeologico	2/S
	Conservazione dei beni culturali	13	Culture moderne comparate (Interatenei - Università di Torino)	16/S
	Disc.delle arti, della musica e dello spettacolo (D.A.M.S.)	23	Letterature e civiltà moderne	16/S
	Filosofia	29	Filosofia	18/S
	Geografia	30	Scienze dello spettacolo	73/S
	Storia	38	Storia dell'arte e val.del patrimonio artistico	95/S
			Strumenti e metodi della ricerca storica	98/S
Lingue e Letter. Straniere	Comunicazione interculturale	3	Lingue e cult.stran.per la comunicazione internazionale	43/S
	Lingue e culture straniere per l'impresa e il turismo	3	Traduzione*	104/S
	Traduttori ed interpreti*	3		
	Lingue e letterature straniere	11		
Medicina e Chirurgia	Scienze motorie*	33	Medicina e chirurgia (c.u.)*	46/S
	Infermieristica*	SNT/1	Odontoiatria e protesi dentaria (c.u.)* Sc.e tecniche delle att.motorie prev.ve e adatt.ve*	52/S
	Ostetricia*	SNT/1		76/S
	Fisioterapia*	SNT/2		
	Logopedia*	SNT/2		
	Ortottica ed assistenza oftalmologica*	SNT/2		
	Podologia*	SNT/2		
	Tecnica della riabilitazione psichiatrica*	SNT/2		
	Dietistica*	SNT/3		
	Igiene dentale*	SNT/3		
	Tecniche di fisiopatol.cardiocirc.e perfusione cardiovasc.*	SNT/3		
	Tecniche di laboratorio biomedico*	SNT/3		
	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia*	SNT/3		
	Tecniche ortopediche*	SNT/3		
	Assistenza sanitaria*	SNT/4		
Scienze Formaz.	Scienze della comunicazione*	14		
	Esperto nei processi formativi	18		
	Scienze pedagogiche e dell'educazione	18		
	Scienze e tecniche psicologiche *	34		
	Scienze della formazione primaria (quadriennale) *	V.O.		

Tab. 1.2 - La struttura dell'offerta didattica dell'Ateneo a.a. 2003/2004 – (segue)

FACOLTA'	Nuovo Ordinamento			
	corsi di laurea triennale	classe	corsi di laurea specialistica	classe
Scienze M.F.N.	Scienze biologiche	12	Biologia cellulare e molecolare	6/S
	Scienze geologiche	16	Scienze biologiche e sanitarie	6/S
	Chimica	21	Scienze tecnologiche del monitoraggio biologico	6/S
	Chimica industriale	21	Fisica	20/S
	Fisica	25	Informatica	23/S
	Scienza dei materiali	25	Scienze ambientali e marine	82/S
	Informatica	26		
	Informatica applicata (interuniversitario con Università di Pisa)	26		
	Scienze ambientali	27		
	Scienze naturali	27		
	Matematica	32		
	Statistica matematica e tratt.informatico dei dati (SMID)	32		
	Scienze Politiche	Scienze internazionali e diplomatiche	15	
Scienze politiche		15		
Amministrazione, organizzazione e gestione delle risorse umane		19		

Fonte dati: Guida dello Studente a.a. 2003/2004, Dipartimento Amministrativo per gli Studenti: Formazione e Orientamento; Banca dati MIUR-URST Stato dell'Istruzione Universitaria. Si segnala, altresì, la presenza del corso di laurea in lingua e cultura italiana per stranieri – corso telematico gestito dal Consorzio ICON.

Fig. 1.2 - L'offerta formativa a livello di Ateneo - serie storica 2001/2004 - valori assoluti



Fonte dati: elaborazione Nucleo su dati di Ateneo

Nella fig. 1.2 si presenta la serie storica dell'offerta formativa di Ateneo relativamente ai corsi del nuovo ordinamento. Si passa dai 54 corsi dell'a.a. 2001/2002 ai 115 dell'a.a. 2003/2004.

L'intera gamma di proposte formative, che include anche i corsi di vecchio ordinamento è stata rivolta complessivamente ad oltre 33.600 studenti, il 56% dei quali è composto da studenti regolari (tab. 1.4)³.

Le Facoltà che raccolgono il maggior numero di studenti regolari sono Medicina, Ingegneria e Giurisprudenza.

Tab. 1.3 – *Iscritti regolari, fuori corso e totali per Facoltà (esclusi gli studenti già in possesso di titolo universitario)*

Facoltà	Iscritti regolari a.a. 2003/2004	Iscritti fuori corso a.a. 2003/2004	Totale Iscritti a.a. 2003/2004
Architettura	1.352	1.161	2.513
Economia	2.021	1.482	3.503
Farmacia	573	407	980
Giurisprudenza	2.172	2.109	4.281
Ingegneria	2.511	2.144	4.655
Lettere	1.662	1.856	3.518
Lingue	1.206	977	2.183
Medicina	2.801	977	3.778
Sc. Formazione	1.650	1.271	2.921
Scienze MFN	1.576	1.303	2.879
Sc. Politiche	1.094	1.081	2.175
Interfacoltà	167	74	241
Totale Ateneo	18.785	14.842	33.627

Fonte Dati Studenti: Data Warehouse di Ateneo

Studenti regolari: iscritti alle università da un numero di anni minore o uguale alla durata legale dei singoli corsi, senza titoli universitari precedenti ed in regola con le contribuzioni universitarie.

Studenti fuori corso (non regolari): iscritti alle università da un numero di anni maggiore alla durata legale dei singoli corsi, senza titoli universitari precedenti ed in regola con le contribuzioni universitarie.

Al fine di valutare come incida l'offerta formativa sulle singole Facoltà, viene calcolato il numero di studenti in corso (regolari) per docente.

Come si vede (tab 1.4 e fig. 1.3) il valore medio di Ateneo del suddetto rapporto risulta di circa 12 studenti regolari per docente.

Rapporti più elevati si registrano in corrispondenza delle Facoltà umanistiche mentre le Facoltà tecnico-scientifiche si collocano sotto il valore medio di Ateneo. Occorre tenere presente, tuttavia, le specificità che differenziano le Facoltà: alcune si caratterizzano, infatti, per la presenza di insegnamenti che implicano consistenti attività di laboratorio e di ricerca sia sperimentale sia clinica.

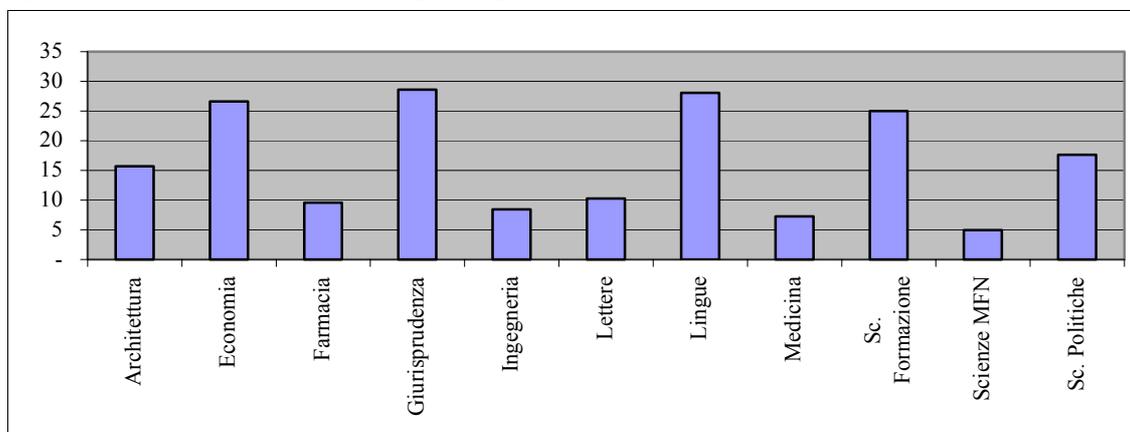
³ Secondo le note tecniche del CNVSU uno "studente regolare" è, in sintesi, uno studente in regola con le contribuzioni universitarie iscritto da un numero di anni minore o uguale alla durata del corso e senza titoli universitari precedenti.

Tab. 1.4 – Rapporto tra studenti in corso (regolari) e docenti

Facoltà	Iscritti regolari a.a. 2003/2004	Docenti al 31/12/2004	Stud. Reg. / Docenti
Architettura	1.352	86	15,72
Economia	2.021	76	26,59
Farmacia	573	60	9,55
Giurisprudenza	2.172	76	28,58
Ingegneria	2.511	297	8,45
Lettere	1.662	162	10,26
Lingue	1.206	43	28,05
Medicina	2.801	386	7,26
Scienze Formazione	1.650	66	25,00
Scienze MFN	1.576	320	4,93
Scienze Politiche	1.094	62	17,65
Interfacoltà	167	-	-
Totale Ateneo	18.785	1.634	11,50

Fonte dati: Data Warehouse di Ateneo

Fig. 1.3 – Numero di studenti regolari per docente



Fonte dati docenti: Data Warehouse di Ateneo e Banca dati CINECA.

Fonte dati studenti: Data Warehouse di Ateneo

2.2 Le attività didattiche post-lauream e i corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale.

L'offerta didattica destinata agli studenti già in possesso di titolo di studio di livello universitario si articola nei seguenti percorsi formativi:

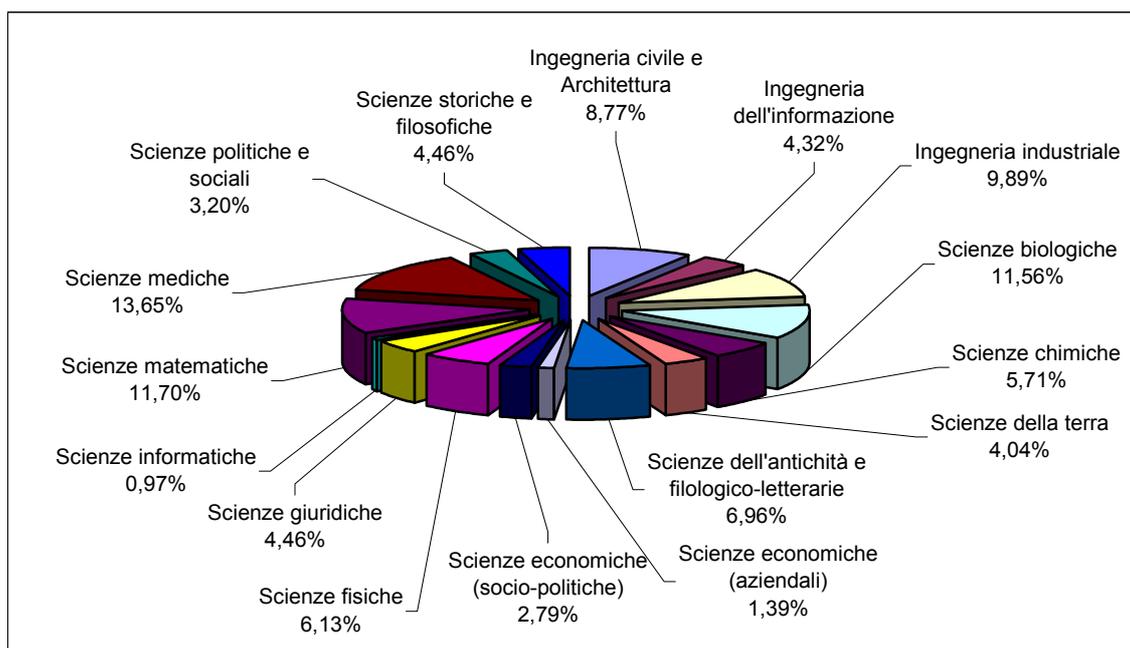
- corsi di dottorato;
- scuole di specializzazione;
- corsi di perfezionamento e master.

In questa sezione si presentano in primo luogo i corsi di dottorato di ricerca, successivamente le scuole di specializzazione ed i master/corsi di perfezionamento.

Presso l'Ateneo genovese i corsi di dottorato attivi con sede amministrativa a Genova nell'a.a. 2003/2004 risultano essere complessivamente pari a 86 (tab. 1.6), con una distribuzione dei posti per Area come indicato in fig. 1.4.

Nell'a.a. 2003/2004 risultano iscritti ai cicli attivi 718 dottorandi contro gli 803 dell'a.a. 2002/2003.

Fig. 1.4 - Distribuzione degli iscritti ai corsi di dottorato per Area (come definita sul sito Miur - Ufficio di Statistica) - a.a. 2003/2004



■ Ingegneria civile e Architettura	■ Ingegneria dell'informazione
□ Ingegneria industriale	□ Scienze biologiche
■ Scienze chimiche	■ Scienze della terra
■ Scienze dell'antichità e filologico-letterarie	□ Scienze economiche (aziendali)
■ Scienze economiche (socio-politiche)	■ Scienze fisiche
■ Scienze giuridiche	■ Scienze informatiche
■ Scienze matematiche	■ Scienze mediche
■ Scienze politiche e sociali	■ Scienze storiche e filosofiche

Fonte dati: Rilevazione Miur sullo Stato dell'Istruzione Universitaria - III parte - Post Laurea

Nota: Nella Fig. 1.4 viene rappresentata la distribuzione percentuale degli iscritti ai corsi di dottorato nell'a.a. 2003/2004 secondo le aree indicate dal MIUR-Urst Ufficio di Statistica in occasione della rilevazione sullo Stato dell'Istruzione Universitaria dedicata al post-laurea (si tratta di aree che non corrispondono a quelle scientifico disciplinari CUN).

Tab 1.5 - Iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per ciclo - anno accademico 2003/2004

Corso di dottorato	Ciclo di iscrizione						di cui stranieri tutti i cicli	Totale iscritti
	XIX e succ.	XVIII	XVII	XVI	XV	XIV e prec.		
Analisi ed interpretazione dei testi italiani e romanzi	-	-	4	1	1	-	-	6
Anglistica	-	-	-	-	1	-	-	1
Architettura	4	13	-	-	-	-	-	17
Biochimica	-	-	3	-	-	-	-	3
Bioingegneria e bioelettronica	-	-	5	-	-	-	-	5
Bioingegneria, ingegneria dei materiali e robotica	9	9	-	-	-	-	1	18
Biologia e fisiopatologia cardiaca, vascolare, renale e metabolica	-	-	3	-	-	-	-	3
Biologia e genetica	-	-	3	-	-	-	-	3
Biologia e medicina sperimentale, molecolare e clinica	19	18	-	-	-	-	-	37
Biologia e patologia dell'invecchiamento	-	-	5	-	-	-	-	5
Biotechnologie	-	-	4	-	-	-	-	4
Chimica per l'ingegneria	-	-	2	1	-	-	-	3
Diritto	4	13	-	-	-	-	-	17
Diritto e procedura penale	-	-	3	-	-	-	-	3
Diritto tributario e internazionale comparato	-	-	-	2	-	-	-	2
Discipline progettuali navali e nautiche	-	-	5	-	-	-	-	5
Economia applicata e metodologie quantitative	4	-	5	-	-	-	-	9
Economia dei trasporti	-	-	-	2	1	-	1	3
Economia e finanza dell'Unione Europea	-	-	3	-	1	-	-	4
Economia e management dei servizi	-	-	-	1	-	-	-	1
Economia e management dei servizi: problematiche emergenti dello sviluppo della New Economy	-	-	3	-	-	-	-	3
Farmacologia e tossicologia	-	-	2	-	-	-	-	2
Filologia greca e latina	-	-	3	-	-	-	-	3
Filosofia	6	-	6	-	-	-	-	12
Fisica	8	12	9	-	-	-	-	29
Fisica tecnica	-	-	3	-	-	-	-	3
Fisiopatologia endocrina, clinica e sperimentale	-	-	2	-	1	-	-	3
Fluodinamica e processi dell'ingegneria ambientale	-	-	3	-	-	-	-	3
Geofisica	-	-	4	-	-	-	-	4
Geografia e pianificazione del paesaggio e valorizzazione del patrimonio storico-ambientale	-	-	-	1	-	-	-	1
Immunologia clinica e sperimentale	-	-	7	1	-	-	-	8
Immunologia, vaccinologia e trapianti d'organo	13	10	-	-	-	-	-	23
Impresa e mercato	-	-	3	-	-	-	-	3
Informatica	-	-	5	2	-	-	-	7
Ingegneria chimica e di processo	-	-	3	-	-	-	-	3
Ingegneria civile ed ambientale	7	7	-	-	-	-	-	14
Ingegneria dei materiali per le scienze del costruire	-	-	2	-	-	-	-	2
Ingegneria delle macchine a fluido	-	-	4	-	-	-	1	4
Ingegneria elettrica	4	4	5	-	-	-	-	13
Ingegneria elettronica ed informatica	-	-	16	2	-	-	1	18
Ingegneria meccanica	14	14	-	-	-	-	2	28
Ingegneria strutturale e geotecnica	-	-	3	-	-	-	-	3

Tab 1.5 - Iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per ciclo - anno accademico 2003/2004
(segue)

Corso di dottorato	Ciclo di iscrizione						di cui stranieri tutti i cicli	Totale iscritti
	XIX e succ.	XVIII	XVII	XVI	XV	XIV e prec.		
Le società Europee e le Americhe in età contemporanea	-	-	3	1	-	-	-	4
Letterature moderne e comparate	-	-	3	2	-	-	-	5
Lingue e culture moderne	4	5	-	-	-	-	-	9
Matematica e applicazioni	1	5	6	-	-	-	-	12
Meccanica e costruzione delle macchine	-	-	5	-	-	-	1	5
Medicina interna	-	-	3	-	1	-	-	4
Medicina interna generale e specialistica	10	8	-	-	-	-	-	18
Metodi e tecniche della formazione e della valutazione delle leggi	-	-	4	6	-	-	-	10
Metodologia della ricerca nelle scienze umane	-	-	4	3	-	-	-	7
Microbiologia clinica, malattie infettive e trapianti di organi	-	-	2	-	-	-	-	2
Neurochimica e neurobiologia	-	-	5	-	-	-	-	5
Neurofisiologia e neurofarmacologia	-	-	6	-	-	-	-	6
Neurologia, psichiatrica e neurogenetica	-	-	3	-	-	-	-	3
Neuroscienze	5	8	-	-	-	-	-	13
Oncologia	-	-	6	-	-	-	-	6
Polica finanziaria ed economica di riequilibrio territoriale in ambito C.E.E.	-	-	-	-	-	1	-	1
Prevenzione vaccinale	-	-	4	-	-	-	-	4
Progettazione dell'architettura	-	-	4	2	-	-	-	6
Recupero edilizio ed ambientale	-	-	4	3	-	-	-	7
Robotica	-	-	4	-	-	-	-	4
Scienza dei materiali	-	-	5	-	-	-	-	5
Scienza e tecnologia dei materiali	3	7	-	-	-	-	-	10
Scienze ambientali (scienza del mare)	-	-	10	-	-	-	-	10
Scienze chimiche	-	-	6	1	-	-	-	7
Scienze dei servizi per i trasporti e la logistica	7	5	10	-	-	-	1	22
Scienze dell'antichità e filologico-letterarie	9	9	-	-	-	-	-	18
Scienze della crescita: genetica, biodiversità e auxopatologia	4	3	-	-	-	-	-	7
Scienze della terra	-	-	2	-	-	-	-	2
Scienze della terra e del mare	10	13	-	-	-	-	-	23
Scienza e ingegneria dello spazio	-	-	2	-	-	-	-	2
Scienze e tecnologie biofisiche	2	-	4	-	-	-	-	6
Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione	24	30	-	-	-	-	1	54
Scienze economiche	-	6	-	-	-	-	-	6
Scienze farmaceutiche	-	-	3	-	-	-	-	3
Scienze farmaceutiche e cosmetologiche	-	7	-	-	-	-	-	7
Scienze farmaceutiche, alimentari e cosmetologiche	5	-	-	-	-	-	-	5

Tab 1.5 - Iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per ciclo - anno accademico 2003/2004 (segue)

Corso di dottorato	Ciclo di iscrizione						di cui stranieri tutti i cicli	Totale iscritti
	XIX e succ.	XVIII	XVII	XVI	XV	XIV e prec.		
Scienze filosofiche e storiche	-	8	-	-	-	-	-	8
Scienze politico sociali e psicologiche	8	-	-	-	-	-	1	8
Scienze sociali ed economiche	-	8	-	-	-	-	-	8
Scienze storiche	8	-	-	-	-	-	-	8
Scienze storiche dell'antichità	-	-	1	-	-	-	-	1
Scienze, tecnologie e processi chimici	7	9	-	-	-	-	1	16
Simulazioni chirurgiche tridimensionali	4	-	2	-	-	-	-	6
Studi americani	-	-	4	3	-	-	-	7
Totale Ateneo	203	231	243	34	6	1	11	718

Fonte dati: Sito CNVSU - Rilevazione Nuclei 2005

Per quanto riguarda le Scuole di specializzazione, presso l'Ateneo genovese risultano attive, per l'a.a. 2003/2004, 65 Scuole di specializzazione (tab. 1.6) alle quali sono iscritti 1.651 studenti. Si segnala pertanto un incremento degli iscritti rispetto all'anno precedente di circa il 6%.

Tab. 1.6 - Scuole di specializzazione: Iscritti – a.a. 2003/2004

Facoltà	Scuola	Iscritti		
		M	F	Totale
Architettura	Architettura dei giardini e progettazione del paesaggio	1	5	6
Architettura	Restauro dei monumenti	3	30	33
Giurisprudenza	Professioni legali	40	73	113
Lettere e filosofia	Archeologia ad indirizzo archeologia classica	2	21	23
Lettere e filosofia	Storia dell'arte	8	30	38
Medicina e Chirurgia	Allergologia e immunologia clinica	5	10	15
Medicina e Chirurgia	Anatomia patologica	3	6	9
Medicina e Chirurgia	Anestesia e rianimazione	38	57	95
Medicina e Chirurgia	Audiologia e foniatria	-	1	1
Medicina e Chirurgia	Cardiochirurgia	5	3	8
Medicina e Chirurgia	Cardiologia	30	16	46
Medicina e Chirurgia	Chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica	3	1	4
Medicina e Chirurgia	Chirurgia generale	30	22	52

Tab. 1.6 - Scuole di specializzazione: Iscritti – a.a. 2003/2004 - (segue)

Facoltà	Scuola	Iscritti		
		M	F	Totale
Medicina e Chirurgia	Chirurgia generale ad indirizzo di Chirurgia d'urgenza	23	8	31
Medicina e Chirurgia	Chirurgia pediatrica	7	4	11
Medicina e Chirurgia	Chirurgia plastica e ricostruttiva	5	7	12
Medicina e Chirurgia	Chirurgia toracica	7	2	9
Medicina e Chirurgia	Chirurgia vascolare	8	3	11
Medicina e Chirurgia	Criminologia clinica ad indirizzo medico psicologico e psichico forense	7	3	10
Medicina e Chirurgia	Criminologia clinica ad indirizzo socio-psicologico	2	10	12
Medicina e Chirurgia	Dermatologia e venereologia	3	7	10
Medicina e Chirurgia	Ematologia	6	10	16
Medicina e Chirurgia	Endocrinologia e malattie del ricambio	2	8	10
Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	5	7	12
Medicina e Chirurgia	Genetica medica	3	2	5
Medicina e Chirurgia	Genetica medica ad indirizzo tecnico	4	19	23
Medicina e Chirurgia	Geriatrics	1	21	22
Medicina e Chirurgia	Ginecologia ed ostetricia	12	19	31
Medicina e Chirurgia	Igiene e medicina preventiva	13	18	31
Medicina e Chirurgia	Malattie dell'apparato respiratorio	12	11	23
Medicina e Chirurgia	Malattie infettive	2	7	9
Medicina e Chirurgia	Medicina del lavoro	15	10	25
Medicina e Chirurgia	Medicina dello sport	5	1	6
Medicina e Chirurgia	Medicina fisica e riabilitazione	8	12	20
Medicina e Chirurgia	Medicina interna	13	35	48
Medicina e Chirurgia	Medicina legale	8	4	12
Medicina e Chirurgia	Medicina nucleare	8	4	12
Medicina e Chirurgia	Medicina tropicale	1	5	6
Medicina e Chirurgia	Microbiologia e virologia	1	2	3
Medicina e Chirurgia	Microbiologia e virologia ad indirizzo tecnico	7	19	26
Medicina e Chirurgia	Nefrologia	6	12	18
Medicina e Chirurgia	Neurochirurgia	6	2	8
Medicina e Chirurgia	Neurofisiopatologia	2	3	5
Medicina e Chirurgia	Neurologia	8	11	19
Medicina e Chirurgia	Neuropisichiatria infantile	-	15	15
Medicina e Chirurgia	Oftalmologia	9	8	17
Medicina e Chirurgia	Oncologia	8	19	27
Medicina e Chirurgia	Ortopedia e traumatologia	34	2	36
Medicina e Chirurgia	Otorinolaringoiatria	7	4	11
Medicina e Chirurgia	Patologia clinica	1	2	3
Medicina e Chirurgia	Patologia clinica ad indirizzo tecnico	8	54	62
Medicina e Chirurgia	Pediatria	9	50	59
Medicina e Chirurgia	Psichiatria	11	15	26
Medicina e Chirurgia	Psicologia clinica	6	31	37
Medicina e Chirurgia	Radiodiagnostica	34	30	64
Medicina e Chirurgia	Radioterapia	2	6	8
Medicina e Chirurgia	Reumatologia	2	4	6
Medicina e Chirurgia	Scienza dell'alimentazione	4	7	11
Medicina e Chirurgia	Tossicologia medica	4	5	9
Medicina e Chirurgia	Urologia	11	1	12
Scienze M.F.N.	Fisica sanitaria	1	7	8
Scienze M.F.N.	Scienza e tecnologia dei materiali	-	-	-

Tab. 1.6 - Scuole di specializzazione: Iscritti – a.a. 2003/2004 - (segue)

Facoltà	Scuola	Iscritti		
		M	F	Totale
Scuola di Specializzazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie	SSIS - Specializzazione per le attività didattiche di sostegno - 400 ore	1	15	16
Scuola di Specializzazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie	SSIS - Specializzazione per le attività didattiche di sostegno - 800 ore	4	26	30
Scuola di Specializzazione per l'insegnamento nelle scuole secondarie	SSIS - Insegnamento secondario	40	215	255
Totale Ateneo		574	1.077	1.651

Fonte dati: Rilevazione MIUR sullo Stato dell'Istruzione Universitaria - III parte - Post Laurea

Con riferimento ai corsi di perfezionamento e master attivati nell'a.a. 2003/2004, si deve segnalare (come indicato nella nota della tab. 1.7) che alcuni di questi si appoggiano per la gestione al Centro Universitario per la Formazione Permanente "PERFORM".

Tale Centro, istituito nel 1999, ha lo scopo di sviluppare una formazione di alto profilo rivolta a diverse tipologie di utenti e articolata in modo da rispondere a specifiche esigenze professionali. La sua attività, che coinvolge partners interni ed esterni all'Università, spazia dalla consulenza e supporto per la formazione, che le Facoltà o i Dipartimenti attuano al proprio interno o per conto di terzi, alla realizzazione di master, corsi di perfezionamento e attività culturali e formative per i diversi committenti.

Tab. 1.7a - Corsi di perfezionamento e master (I e II livello) e relativi iscritti a.a. 2003/2004.

corsi di perfezionamento				
Facoltà	Corso	Iscritti		
		M	F	Totale
Economia e Commercio	ec. e dir. per lo svil. terr. delle aree di confine	8	7	15
Giurisprudenza	il diritto dei trust	15	6	21
Interfacoltà	master in logistica integrata	10	1	11
Interfacoltà	master in management culturale internazionale	7	25	32
Interfacoltà	master in traduzione spec. in campo giuridico	7	26	33
Lettere e Filosofia	didattica delle lingue e letterature classiche	1	5	6
Medicina e Chirurgia	adolescentologia	1	4	5
Medicina e Chirurgia	diagnostica neurosonologica per operatori sanitari	2	2	4
Medicina e Chirurgia	ecografia ostetrica e ginecologia	1	4	5
Medicina e Chirurgia	emergenza pediatrica e pronto soccorso medico	5	9	14
Medicina e Chirurgia	implantoprotesi	14	4	18
Medicina e Chirurgia	la valutazione di qualità aziende e servizi sanitari	13	7	20
Medicina e Chirurgia	psicologia forense	7	16	23
Scienze M.F.N.	master in sicurezza in materiali esplosivi	17	3	20
Scienze Politiche	cooperazione economica, politica e sociale allo sviluppo	1	12	13
Scienze Politiche	studi europei	4	5	9
Totale Ateneo		113	136	249

Fonte dati: Rilevazione MIUR sullo Stato dell'Istruzione Universitaria - III parte - Post Laurea
 Una parte dei sopra elencati corsi viene gestita in collaborazione con il Centro per la Formazione Permanente (Perform) dell'Università degli Studi di Genova

Tab. 1.7b - Master (I e II livello) e relativi iscritti a.a. 2003/2004.

master di I livello				
Facoltà	Corso	Iscritti		
		M	F	Totale
Giurisprudenza	giurisprudenza	16	6	22
Giurisprudenza	giurisprudenza	14	8	22
Medicina e Chirurgia	Medicina e Chirurgia	3	7	10
Medicina e Chirurgia	Medicina e Chirurgia	10	30	40
Medicina e Chirurgia	Medicina e Chirurgia	75	40	115
Scienze della Formazione	scienze della formazione	6	16	22
Scienze M.F.N.	scienze matematiche, fisiche e naturali	6	9	15
Scienze M.F.N.	scienze matematiche, fisiche e naturali	3	3	6
Scienze M.F.N.	scienze matematiche, fisiche e naturali	3	12	15
Totale Ateneo		136	131	267

Master di II livello				
Facoltà	Corso	Iscritti		
		M	F	Totale
Interfacoltà	Geomatica marina	4	3	7
Totale Ateneo		4	3	7

Fonte dati: Rilevazione MIUR sullo Stato dell'Istruzione Universitaria - III parte - Post Laurea
 Una parte dei sopra elencati corsi viene gestita in collaborazione con il Centro per la Formazione Permanente (Perform) dell'Università degli Studi di Genova

Tab. 1.8 - Altri progetti formativi 2003 gestiti da Perform e relativi iscritti a.a. 2003/2004

Corsi	Partner UNIGE	Partners e finanziatori esterni	Ore corso	Docenti coinvolti	Allievi formati
Corso di formazione per la sicurezza del lavoro nel settore edile (ex art. 10 D.L.vo n. 494/96) – II edizione	Facoltà di Architettura	Ordine degli Architetti della Provincia di Genova	120	21	36
Corso di formazione per Manager Didattici	Ateneo – Progetto Campus One		97	7	23
Totale corso					59

Fonte dati: Perform

3. La domanda formativa

Al fine di quantificare la domanda formativa, nei paragrafi successivi verranno esaminati rispettivamente gli studenti iscritti e gli studenti immatricolati nell'a.a. 2003/2004.

3.1 Gli iscritti.

Nell'a.a. 2003/2004 il numero complessivo degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Genova, inclusi quelli già in possesso di un titolo universitario, risulta complessivamente pari a 35.613. Tale dato, se si escludono gli studenti già in possesso di un titolo universitario, diventa pari a 33.627.

Di fatto, come riportato alla tab. 1.10, si evidenzia un incremento degli studenti iscritti rispetto all'anno accademico precedente.

Tab 1.9 - Gli Studenti totali dell'Università degli Studi di Genova

	Studenti Totali (compresi già con titolo)	Studenti Totali (esclusi già con titolo)	Studenti già con titolo	Studenti regolari (esclusi già con titolo)	Studenti non regolari (esclusi già con titolo)	% Studenti regolari (su stud. tot. escl. già con titolo)	% Studenti non regolari (su stud. tot. escl. già con titolo)
a.a. 2002/2003	34.523	33.494	1.029	18.637	14.857	56%	44%
a.a. 2003/2004	35.613	33.627	1.986	18.785	14.842	56%	44%

Fonte Dati Studenti: Data Warehouse di Ateneo

Studenti regolari: iscritti alle università da un numero di anni minore o uguale alla durata legale dei singoli corsi e senza titoli universitari precedenti.

Studenti fuori corso (non regolari): iscritti alle università da un numero di anni maggiore alla durata legale dei singoli corsi e senza titoli universitari precedenti.

Studenti in regola con le contribuzioni universitarie.

Si può osservare, quindi, come l'incremento di circa 1000 unità sul numero degli studenti totali si accompagni ad un aumento di coloro che, seppur in possesso di titolo di studio universitario, si iscrivono nuovamente ai corsi dell'Ateneo genovese (da 1029 nell'a.a. 2002/2003 a 1986 nell'a.a. 2003/2004).

Questo fenomeno può condurre ad una prima riflessione sulla figura dei laureati e soprattutto sul perché sussista questa peculiarità del conseguimento del secondo titolo. Le spiegazioni possono essere molteplici: interesse verso l'approfondimento delle conoscenze acquisite, un mondo del lavoro sempre più competitivo che richiede figure professionali specialistiche e costantemente aggiornate, la constatazione che il titolo universitario non permette necessariamente un posizionamento professionale conforme alle aspettative. A tutto ciò si aggiunge l'avvio della riforma che, introducendo le lauree triennali, può avere indotto ad integrare un percorso formativo già ultimato con un nuovo titolo.

Anche per questo l'Ateneo di Genova ha ritenuto di aderire al Consorzio AlmaLaurea al fine di monitorare gli esiti del processo formativo e misurare il grado di soddisfazione dei propri laureati e, quindi, di adottare le eventuali necessarie azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda invece la composizione degli studenti per tipologia, nell'a.a. 2003/2004 su 33.627 studenti totali (esclusi quelli già in possesso di un titolo di studio universitario) 18.785 (pari al 55,9%) risultano essere studenti regolari, mentre 14.842 (pari al 44,1%) risultano essere fuori corso (studenti iscritti in regola con le contribuzioni universitarie da un numero di anni maggiore della durata del corso e senza titoli universitari precedenti).

Nell'anno precedente su un numero di studenti totali di 34.523, gli studenti regolari risultavano di 18.637 (pari al 55,6 %) mentre i fuori corso ammontavano a 14.857 (pari al 44,4 %).

Come appena evidenziato, i rapporti percentuali di iscritti in regola e di iscritti fuori corso risultano pressoché invariati rispetto all'anno precedente.

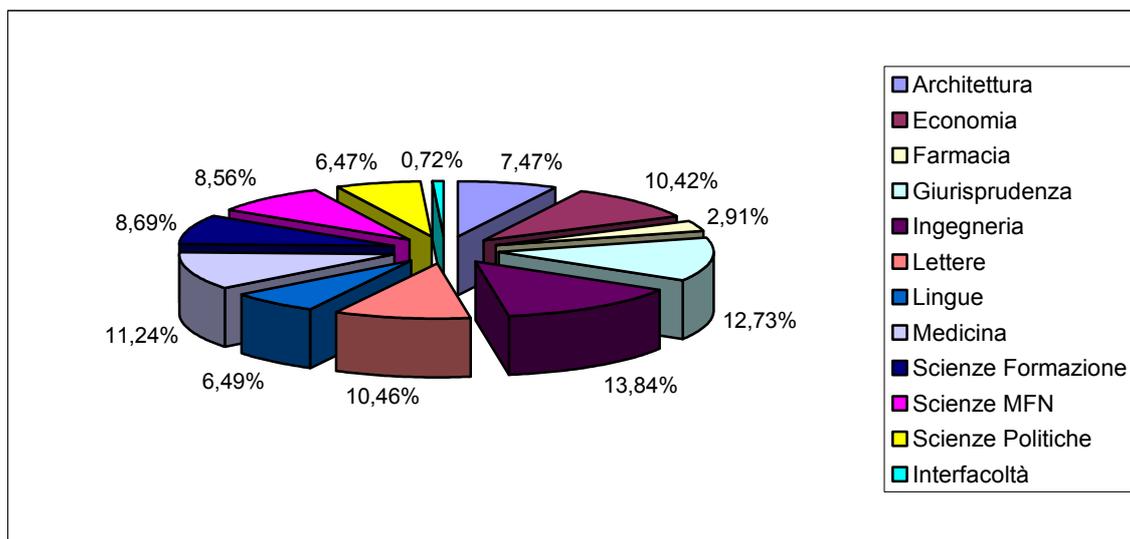
Nella tabella 1.11 e nella successiva figura 1.5 viene rappresentata la distribuzione degli studenti iscritti totali (esclusi gli studenti già con titolo) tra le varie Facoltà.

Tab. 1.10 - Iscritti totali per Facoltà (esclusi già con titolo)

Facoltà	Iscritti Totali a.a. 2003/2004	%
Architettura	2.513	7,47%
Economia	3.503	10,42%
Farmacia	980	2,91%
Giurisprudenza	4.281	12,73%
Ingegneria	4.655	13,84%
Lettere	3.518	10,46%
Lingue	2.183	6,49%
Medicina	3.778	11,24%
Scienze Formazione	2.921	8,69%
Scienze MFN	2.879	8,56%
Scienze Politiche	2.175	6,47%
Interfacoltà	241	0,72%
Totale Ateneo	33.627	100%

Fonte dati Studenti: Data Warehouse di Ateneo

Fig. 1.5 - Iscritti totali per facoltà a.a. 2003/2004 (esclusi gli studenti già in possesso di titolo)



Alla tab. 1.11 viene riportata l'indicazione, per ciascuna Facoltà, degli iscritti di cittadinanza italiana (per i quali viene anche indicata la regione di provenienza) e degli iscritti di cittadinanza straniera.

Le stesse informazioni, per una migliore lettura, vengono sintetizzate nelle tabelle 1.12 e 1.13 dalle quali emerge come l'Ateneo di Genova presenti una struttura della popolazione studentesca proveniente in larga parte dalla Liguria stessa (84,9%).

Ciò è attribuibile in parte al fatto che l'Ateneo genovese è l'unico presente sul territorio regionale ed in parte a una ridotta capacità di attrazione degli studenti non liguri.

Per quanto riguarda poi la presenza di studenti stranieri il dato è residuale (2,6% sul totale degli studenti), ma leggermente in aumento rispetto al precedente anno accademico (2,3% sul totale degli studenti).

Le migliori performance in termini di attrazione extra-regionale risultano quelle dei corsi interfacoltà seguiti dalle Facoltà di Architettura e Lingue.

Tab. 1.11 - Distribuzione degli studenti iscritti a.a. 2003/2004 (al netto di quelli già in possesso di un titolo di studio universitario) per Regione di Residenza (cittadini Italiani)

	A	E	F	G	I	L	LLS	M	SC.FOR	SC.MFN	SC.POL	LF	Totale
Abruzzi	2	-	-	-	2	3	1	1	1	-	4	-	14
Basilicata	3	-	1	1	5	2	1	2	1	1	2	1	20
Calabria	7	16	5	18	22	4	10	7	6	9	4	-	108
Campania	2	5	2	5	2	3	-	15	2	1	3	1	41
Emilia Romagna	19	3	-	5	16	5	4	3	4	8	3	3	73
Friuli Venezia Giulia	1	-	-	-	-	3	-	1	2	1	1	1	10
Lazio	-	4	-	7	6	5	4	2	2	5	3	5	43
Liguria	1.987	3.074	817	3.859	3.996	2.995	1.697	3.127	2.512	2.508	1.812	163	28.547
- Genova	1.481	2.234	612	2.597	2.835	2.170	1.237	2.186	1.804	1.916	1.400	69	20.541
Lombardia	67	19	4	16	47	53	21	24	51	60	32	13	407
Marche	2	1	-	2	3	2	-	3	-	2	-	1	16
Molise	-	-	-	1	1	-	-	-	-	1	-	-	3
Piemonte	234	235	102	264	306	356	275	314	273	188	131	10	2.688
Puglia	3	4	1	3	16	2	7	8	-	5	3	-	52
Sardegna	65	14	-	9	41	11	16	19	4	17	12	2	210
Sicilia	7	8	1	11	32	15	7	19	4	7	11	2	124
Toscana	50	9	1	15	50	18	31	35	22	13	20	33	297
Trentino Alto Adige	1	1	-	-	3	1	1	4	3	2	-	-	16
Umbria	3	1	-	-	1	1	1	-	-	-	-	-	7
Valle D'Aosta	4	1	1	4	2	4	1	5	-	3	2	-	27
Veneto	8	2	2	1	6	3	3	-	1	5	1	2	34
Eestero	2	3	-	-	2	3	4	3	3	1	1	-	22
Dato mancante	-	-	-	1	1	-	1	-	-	-	-	-	3
Tot. Cittadini Italiani	2.467	3.400	937	4.222	4.560	3.489	2.085	3.592	2.891	2.837	2.045	237	32.762
Tot. Cittadini Stranieri	46	103	43	59	95	29	98	186	30	42	130	4	865
Totale Iscritti	2.513	3.503	980	4.281	4.655	3.518	2.183	3.778	2.921	2.879	2.175	241	33.627

I.F. = INTERFACOLTA'

Fonte dati studenti: Data Warehouse di Ateneo

Tab. 1.12 - Distribuzione degli studenti iscritti a.a. 2003/2004 (al netto di quelli già in possesso di un titolo di studio universitario)

	A	E	F	G	I	L	LLS	M	SC.FOR	SC.MFN	SC.POL	I.F.	Totale
Liguria	1.987	3.074	817	3.859	3.996	2.995	1.697	3.127	2.512	2.508	1.812	163	28.547
-Genova	1.481	2.234	612	2.597	2.835	2.170	1.237	2.186	1.804	1.916	1.400	69	20.541
Altre Regioni	478	323	120	362	561	491	383	462	376	328	232	74	4.190
Estero	2	3	-	-	2	3	4	3	3	1	1	-	22
Dato mancante	-	-	-	1	1	-	1	-	-	-	-	-	3
Tot. Cittadini Italiani	2.467	3.400	937	4.222	4.560	3.489	2.085	3.592	2.891	2.837	2.045	237	32.762
Tot. Cittadini Stranieri	46	103	43	59	95	29	98	186	30	42	130	4	865
Totale Iscritti	2.513	3.503	980	4.281	4.655	3.518	2.183	3.778	2.921	2.879	2.175	241	33.627

I.F. = INTERFACOLTA'

Fonte dati studenti: Data Warehouse di Ateneo

Tab. 1.13 - Distribuzione degli studenti iscritti a.a. 2003/2004 (al netto di quelli già in possesso di un titolo di studio universitario) per area geografica di residenza in percentuale

	A	E	F	G	I	L	LLS	M	SC.FOR	SC.MFN	SC.POL	I.F.	Totale
Liguria	79,07%	87,75%	83,37%	90,14%	85,84%	85,13%	77,74%	82,77%	86,00%	87,11%	83,31%	67,63%	84,89%
-Genova	58,93%	63,77%	62,45%	60,66%	60,90%	61,68%	56,67%	57,86%	61,76%	66,55%	64,37%	28,63%	61,08%
Altre Regioni	19,02%	9,22%	12,24%	8,46%	12,05%	13,96%	17,54%	12,23%	12,87%	11,39%	10,67%	30,71%	12,46%
Estero	0,08%	0,09%	-	-	0,04%	0,09%	0,18%	0,08%	0,10%	0,03%	0,05%	-	0,07%
Dato mancante	-	-	-	0,02%	0,02%	-	0,05%	-	-	-	-	-	0,01%
Tot. Cittadini Italiani	98,17%	97,06%	95,61%	98,62%	97,96%	99,18%	95,51%	95,08%	98,97%	98,54%	94,02%	98,34%	97,43%
Tot. Cittadini Stranieri	1,83%	2,94%	4,39%	1,38%	2,04%	0,82%	4,49%	4,92%	1,03%	1,46%	5,98%	1,66%	2,57%
Totale Iscritti	100%												

I.F. = INTERFACOLTA'

Fonte dati studenti: Data Warehouse di Ateneo

3.2 Gli immatricolati.

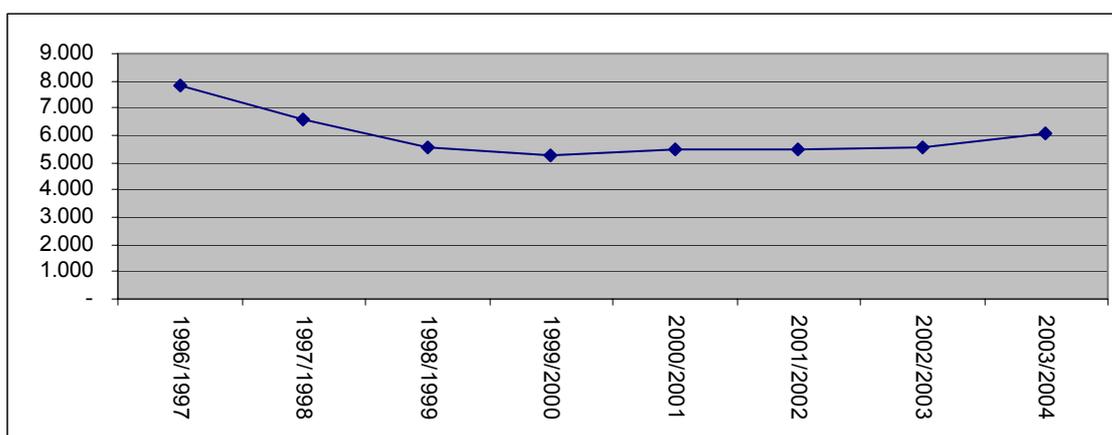
Un indicatore della domanda di istruzione universitaria può essere individuato nel numero di studenti immatricolati al I anno: l'andamento di tale dato, presso l'Università degli Studi di Genova, dall'a.a. 1996/1997 all'a.a. 2003/2004 è evidenziato in tab. 1.14 e in fig. 1.6.

Tab. 1.14 - La domanda di formazione universitaria a livello di Ateneo (immatricolati al I anno)

Anni Accademici	Immatricolati al I anno
1996/1997	7.800
1997/1998	6.581
1998/1999	5.595
1999/2000	5.296
2000/2001	5.459
2001/2002	5.471
2002/2003	5.536
2003/2004	6.069

Note: il dato degli anni accademici 2000/2001 e 2001/2002 comprende gli studenti iscritti al corso di laurea in scienze motorie (corso finalizzato incluso).

Fig. 1.6 – Gli immatricolati al I anno – Totale Ateneo – Serie storica 1996-2003



L'analisi della domanda di formazione universitaria a livello di Ateneo genovese permette di osservare un'inversione di tendenza a partire dall'a.a. 2000/2001, in corrispondenza del quale ricomincia a crescere, seppur in misura lieve (in media +1,5% all'anno), il numero di immatricolati al primo anno.

Il dato relativo all'a.a. in esame (2003/2004) sembra confermare la ripresa, posizionandosi al di sopra di quello relativo al 1998/99 di circa 500 unità.

Di seguito è riportata la serie storica degli immatricolati per ciascuna Facoltà (tab. 1.15). Dall'analisi di questa tabella è possibile verificare che l'incremento maggiore di immatricolati al primo anno è riscontrabile presso le Facoltà di Medicina, di Giurisprudenza e di Lingue e Letterature Straniere.

Tab. 1.15 – La domanda di formazione universitaria a livello di Facoltà.
(immatricolati al I anno)

Facoltà	Numero immatricolati al I anno							
	Anni accademici							
	1996/1997	1997/1998	1998/1999	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003	2003/2004
Architettura	400	347	342	282	292	289	399	393
Economia	1.038	837	693	729	701	686	615	617
Farmacia	251	208	145	127	134	145	153	158
Giurisprudenza	1.290	1.095	800	697	603	611	701	817
Ingegneria	1.093	934	821	793	789	841	777	676
Lettere	738	621	516	469	555	532	482	510
Lingue	405	370	383	305	360	362	387	484
Medicina	471	453	428	616	788	691	613	827
Sc. Formazione/Magistero	708	548	417	362	352	494	511	573
Scienze MFN	811	691	526	453	513	472	539	590
Scienze Politiche	595	477	524	463	372	348	359	357
Interfacoltà*								67
Totale Ateneo	7.800	6.581	5.595	5.296	5.459	5.471	5.536	6.069

Fonte dati: Data Warehouse di Ateneo

* dall'a.a. 2003/2004 gli iscritti ai corsi c.d. "interfacoltà" vengono, come richiesto all'Ufficio di Statistica del MIUR in occasione della Rilevazione sullo Stato dell'Istruzione Universitaria, indicati separatamente.

L'analisi del profilo degli immatricolati, con riferimento ad alcune caratteristiche rilevanti (provenienza di scuola media superiore, voto dell'esame di maturità), permette di aggiungere elementi di riflessione. Quasi il 50% del totale degli studenti proviene dai licei classico e scientifico (tab. 1.17 e tab. 1.18) e il 27% presenta un voto di maturità superiore ai 9/10 (si veda Appendice, indicatore minimo, tab. 4.3). Le Facoltà che attraggono un maggiore numero di studenti provenienti dai licei sono Farmacia, Scienze MFN e Ingegneria⁴ (si veda Appendice, indicatore minimo, tab. 4.4)

Anche per quanto riguarda gli immatricolati, trova conferma la tendenza ad una ridotta attrazione extra regionale, seppure in lieve miglioramento rispetto all'anno passato. Il totale degli studenti provenienti da altre regioni è pari al 12,46% del totale degli iscritti e al 13,5% del totale degli immatricolati (si veda Appendice, indicatore minimo, tab. 4.6, con particolare riferimento alle note in calce alla tabella stessa).

⁴ In questo caso l'attrazione dei liceali è calcolata secondo la definizione ministeriale (ovvero solo diplomati dei licei classico e scientifico).

Si può inoltre osservare, come evidenziato alla tab. 1.18, che il 57% degli immatricolati risulta di genere femminile. Infine, come emerge dalla stessa tabella, il genere maschile tende a privilegiare le Facoltà di Ingegneria e i corsi Interfacoltà, mentre quello femminile tende a privilegiare le Facoltà di Lingue e letterature straniere, di Scienze della Formazione e di Farmacia.

Tab. 1.16 - Distribuzione degli immatricolati a.a. 2003/2004 per tipo di scuola secondaria superiore

Facoltà	Istituti Professionali	Istituti Tecnici	Istituti Magistrali	Licei Scientifici	Licei Classici	Licei Linguistici	Altra scuola secondaria	Titolo di Studio Straniero	Totale
Architettura	9	82	4	165	32	8	88	5	393
Economia	40	220	9	238	56	22	5	27	617
Farmacia	12	22	6	74	23	5	8	8	158
Giurisprudenza	48	206	84	205	201	47	16	10	817
Ingegneria	22	228	3	369	28	5	5	16	676
Lettere	20	104	42	117	130	31	62	4	510
Lingue	24	113	24	98	38	141	8	38	484
Medicina	67	212	68	265	118	36	32	29	827
Scienze Formazione	41	127	132	125	67	39	35	7	573
Scienze MFN	22	154	18	297	65	19	9	6	590
Scienze Politiche	21	91	16	84	59	31	8	47	357
Interfacoltà	2	23	-	30	9	-	2	1	67
Totale Ateneo	328	1.582	406	2.067	826	384	278	198	6.069

Fonte dati: Data Warehouse di Ateneo

Tab. 1.17 - Distribuzione % degli immatricolati a.a. 2003/2004 per tipo di scuola secondaria superiore

Facoltà	Istituti Professionali	Istituti Tecnici	Istituti Magistrali	Licei Scientifici	Licei Classici	Licei Linguistici	Altra scuola secondaria	Titolo di Studio Straniero	Totale
Architettura	2,29%	20,87%	1,02%	41,98%	8,14%	2,04%	22,39%	1,27%	100%
Economia	6,48%	35,66%	1,46%	38,57%	9,08%	3,57%	0,81%	4,38%	100%
Farmacia	7,59%	13,92%	3,80%	46,84%	14,56%	3,16%	5,06%	5,06%	100%
Giurisprudenza	5,88%	25,21%	10,28%	25,09%	24,60%	5,75%	1,96%	1,22%	100%
Ingegneria	3,25%	33,73%	0,44%	54,59%	4,14%	0,74%	0,74%	2,37%	100%
Lettere	3,92%	20,39%	8,24%	22,94%	25,49%	6,08%	12,16%	0,78%	100%
Lingue	4,96%	23,35%	4,96%	20,25%	7,85%	29,13%	1,65%	7,85%	100%
Medicina	8,10%	25,63%	8,22%	32,04%	14,27%	4,35%	3,87%	3,51%	100%
Scienze Formazione	7,16%	22,16%	23,04%	21,82%	11,69%	6,81%	6,11%	1,22%	100%
Scienze MFN	3,73%	26,10%	3,05%	50,34%	11,02%	3,22%	1,53%	1,02%	100%
Scienze Politiche	5,88%	25,49%	4,48%	23,53%	16,53%	8,68%	2,24%	13,17%	100%
Interfacoltà	2,99%	34,33%	-	44,78%	13,43%	-	2,99%	1,49%	100%
Totale Ateneo	5,40%	26,07%	6,69%	34,06%	13,61%	6,33%	4,58%	3,26%	100%

Fonte dati: Data Warehouse di Ateneo

Tab. 1.18 - Distribuzione degli immatricolati a.a. 2003/2004 per genere

Facoltà	F	M	Totale	% F	% M
Architettura	223	170	393	56,74%	43,26%
Economia	288	329	617	46,68%	53,32%
Farmacia	113	45	158	71,52%	28,48%
Giurisprudenza	542	275	817	66,34%	33,66%
Ingegneria	113	563	676	16,72%	83,28%
Lettere	312	198	510	61,18%	38,82%
Lingue	416	68	484	85,95%	14,05%
Medicina	540	287	827	65,30%	34,70%
Scienze Formazione	449	124	573	78,36%	21,64%
Scienze MFN	286	304	590	48,47%	51,53%
Scienze Politiche	162	195	357	45,38%	54,62%
Interfacoltà	27	40	67	40,30%	59,70%
Totale Ateneo	3.471	2.598	6.069	57,19%	42,81%

Fonte dati: Data Warehouse di Ateneo

4. L'attività didattica e la sua performance

La performance dell'attività didattica è stata analizzata prendendo in considerazione i seguenti elementi: il numero degli studenti equivalenti⁵, il tasso di abbandono (inteso sia come numero di immatricolati al I anno nell'a.a. 2002/2003 che non si iscrivono per la seconda volta nell'Ateneo genovese nell'a.a. 2003/2004 sia come numero di studenti immatricolati o iscritti totali nell'a.a. 2002/2003 che non hanno sostenuto annualità nell'anno solare 2003) ed i laureati nell'anno solare 2004.

Per quanto riguarda gli studenti equivalenti, alla tab. 1.19 sono indicati il totale di Ateneo ed i dati inerenti alle singole Facoltà.

Occorre precisare che, conformemente alle indicazioni del CNVSU, non vengono calcolati, gli studenti equivalenti-attivi dei vecchi ordinamenti poiché il numero di annualità necessarie per conseguire il titolo non è più censito dall'ufficio di statistica del MIUR.

⁵ Per studenti "equivalenti" o "attivi" si intende il rapporto tra il numero totale di crediti acquisiti in una data struttura didattica e il numero medio di crediti da acquisire per anno previsti dagli specifici ordinamenti per conseguire il titolo di studio (convenzionalmente 60).

Tab. 1.19 – Gli Studenti Attivi (Equivalenti) del nuovo ordinamento (crediti acquisiti a.s. 2003)

Facoltà	Studenti Attivi (Equivalenti) nuovo ordinamento (sui crediti)		
	totali	regolari	% Reg./Tot.
Architettura	471,27	429,42	91,12%
Economia	771,78	731,53	94,78%
Farmacia	155,87	146,57	94,03%
Giurisprudenza	682,18	615,80	90,27%
Ingegneria	1.320,72	1.135,32	85,96%
Lettere	728,75	558,62	76,65%
Lingue	511,02	432,78	84,69%
Medicina e Chirurgia	943,27	750,67	79,58%
Scienze della Formazione	516,72	427,60	82,75%
Scienze MFN	787,55	644,12	81,79%
Scienze Politiche	328,37	302,22	92,04%
Interfacoltà	117,18	77,07	65,77%
Totale Ateneo	7.334,67	6.251,70	85,23%

Fonte dati per i crediti acquisiti nell'a.s. 2003: Rilevazione MIUR-Ustat sullo Stato dell'istruzione Universitaria

Si segnala che, come già operato dal CNVSU, non sono stati calcolati gli studenti attivi totali e gli studenti attivi regolari per i corsi del vecchio ordinamento in quanto il numero di annualità necessarie per conseguire il titolo nei corsi del vecchio ordinamento non viene più rilevato dall'Ufficio di Statistica.

Per quanto riguarda il tasso di abbandono (dopo il primo anno), si evidenzia, come riportato alla tab. 1.20, un abbandono complessivo del 11.15%, variamente distribuito tra le singole Facoltà.

Se si confronta il dato con quello evidenziato nella Relazione al bilancio 2003, emerge un miglioramento, in quanto si deve segnalare il passaggio del tasso di abbandono dal 14 al 11%.

Le tabelle 1.21 e 1.22 forniscono ulteriori informazioni sul fenomeno degli abbandoni e/o della mancata capacità degli studenti di seguire l'iter programmato degli studi.

Tab. 1.20 - Quota di studenti che abbandonano dopo il I anno
(a.a. 2002/2003 e 2003/2004)

Facoltà	Immatricolati A.A. 2002/2003	Iscritti da due anni nel sistema universitario a.a. 2003/2004	Immatricolati al I anno a.a. 2002/2003 che non si iscrivono al II anno a.a. 2003/2004	Quota % di studenti che abbandona dopo il I anno
Architettura	399	369	30	7,52%
Economia	615	541	74	12,03%
Farmacia	153	124	29	18,95%
Giurisprudenza	701	556	145	20,68%
Ingegneria	740	643	97	13,11%
Lettere	482	435	47	9,75%
Lingue	387	352	35	9,04%
Medicina e Chirurgia	598	655	-57	-9,53%
Scienze Formazione	511	451	60	11,74%
Scienze MFN	539	455	84	15,58%
Scienze Politiche	359	291	68	18,94%
Interfacoltà	52	47	5	9,62%
Totale Ateneo	5.536	4.919	617	11,15%

Fonte dati: Data Warehouse di Ateneo

Tab. 1.21 - Quota di immatricolati nell'a.a. 2002/2003 che non hanno sostenuto
annualità o acquisito crediti nell'anno solare 2003

Facoltà	Immatricolati a.a. 2002/2003 senza annualità o crediti acquisiti nel 2003	Immatricolati a.a. 2002/2003	% Immatricolati a.a. 2002/2003 senza annualità o crediti acquisiti nel 2003
Architettura	28	399	7,02%
Economia	81	615	13,17%
Farmacia	22	153	14,38%
Giurisprudenza	157	701	22,40%
Ingegneria	77	740	10,41%
Lettere	95	482	19,71%
Lingue	53	387	13,70%
Medicina	21	598	3,51%
Scienze Formazione	93	511	18,20%
Scienze MFN	61	539	11,32%
Scienze Politiche	81	359	22,56%
Interfacoltà	6	52	11,54%
Totale Ateneo	775	5.536	14,00%

Fonte dati: Data Warehouse di Ateneo

Tab. 1.22 - Quota di iscritti nell'a.a. 2002/2003 che non hanno sostenuto annualità o acquisito crediti nell'anno solare 2003

Facoltà	Iscritti a.a. 2002/2003 senza annualità o crediti acquisiti nel 2003	Iscritti totali (compresi già con titolo) a.a. 2002/2003	% Iscritti a.a. 2002/2003 senza annualità o crediti acquisiti nel 2003
Architettura	410	2.540	16,14%
Economia	602	3.828	15,73%
Farmacia	141	1.053	13,39%
Giurisprudenza	980	4.445	22,05%
Ingegneria	676	5.202	13,00%
Lettere	1.003	3.693	27,16%
Lingue	464	2.074	22,37%
Medicina	255	3.451	7,39%
Scienze Formazione	576	2.828	20,37%
Scienze MFN	490	2.889	16,96%
Scienze Politiche	598	2.256	26,51%
Interfacoltà	25	264	9,47%
Totale Ateneo	6.220	34.523	18,02%

Fonte dati: Data Warehouse di Ateneo

Verosimilmente i dati della tabella 1.21 semplicemente confermano ed in larga parte si sovrappongono a quelli della tabella 1.20.

I dati della tabella 1.22 riguardano, invece, la totalità degli studenti e possono costituire un affidabile indicatore della percentuale totale di abbandoni: si tratta di una importante informazione che si dovrebbe utilizzare sia per organizzare interventi mirati ad evitare il fenomeno degli studenti fuori corso, sia per stimolare il ricorso a politiche di recupero di quegli studenti che appaiono intenzionati ad abbandonare gli studi.

Il fenomeno degli abbandoni dovrebbe potersi contenere con un buon programma di guida allo studente in fase di pre-iscrizione. L'Ateneo effettua già iniziative per orientare gli studenti delle scuole medie superiori e, a tale proposito, si rimanda al successivo paragrafo 5.

Infine, per quanto riguarda l'analisi dei laureati, si fornisce la ripartizione degli stessi per Facoltà e per anno accademico di prima immatricolazione (tab. 1.23). Nella tabella 1.24 gli stessi laureati vengono ripartiti per tipologia di corso (corso di laurea vecchio ordinamento, laurea triennale e corso di diploma).

Rispetto al 2003 il numero dei laureati/diplomati è aumentato passando da 5.074 a 5.581.

Tab. 1.23 - Laureati a.s. 2004 per anno accademico di prima immatricolazione

Facoltà	a.a. di prima immatricolazione											
	2002 e succ.	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994 e prec.	Tot. senza titolo	Già con titolo	Totale Laureati
Architettura	-	10	24	21	33	42	51	35	69	285	15	300
Economia	1	48	87	143	122	72	58	34	79	644	37	681
Farmacia	-			7	25	43	28	16	24	143	-	143
Giurisprudenza	1	45	33	87	102	119	71	55	119	632	4	636
Ingegneria	-	162	84	55	179	137	87	62	118	884	48	932
Lettere e Filosofia	-	40	41	99	89	79	52	50	91	541	27	568
Lingue	1	10	63	50	49	32	24	16	41	286	11	297
Medicina e Chirurgia	120	147	68	70	109	48	41	17	78	698	95	793
Scienze Formazione	-	49	22	60	63	53	39	31	58	375	19	394
Scienze M.F.N.	3	67	56	62	86	82	55	26	66	503	5	508
Scienze Politiche	-	21	5	52	46	31	33	16	55	259	10	269
Interfacoltà	-	9	4	10	4	2	2	1	2	34	26	60
Totale Ateneo	126	608	487	716	907	740	541	359	800	5.284	297	5.581

Fonte laureati nell'anno solare: Data Warehouse di Ateneo

Tab. 1.24 - Laureati a.s. 2004 per anno accademico di prima immatricolazione
(per tipologia di corso)

Facoltà	a.a. di prima immatricolazione (corsi di laurea triennale)											
	2002 e succ.	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994 e prec.	Tot. senza titolo	Già con titolo	Totale Laureati
Architettura	-	10	24	16	10	5	5	3	3	76	13	89
Economia	-	48	51	2	1	2	-	-	-	104	16	120
Farmacia	-	-	-	-	-	-	1	1	-	2		2
Giurisprudenza	-	45	7	5	1	3	1		4	66	2	68
Ingegneria	-	162	84	21	20	16	7	5	13	328	18	346
Lettere e Filosofia	-	40	20	14	8	6	5	5	11	109	11	120
Lingue	1	10	28	21	9	3		2	4	78	8	86
Medicina e Chirurgia	115	142	64	32	20	10	6	5	28	422	89	511
Scienze Formazione	-	49	8	6	3	1	1	-	5	73	8	81
Scienze M.F.N.	3	67	54	20	19	2	4	1	15	185	3	188
Scienze Politiche	-	21	-	-	-	-	1	-	1	23	5	28
Interfacoltà	-	9	2	1	-	-	-	1	1	14	25	39
Totale Ateneo	119	603	342	138	91	48	31	23	85	1.480	198	1.678

Tab. 1.24 - Laureati a.s. 2004 per anno accademico di prima immatricolazione
(per tipologia di corso) – (segue)

Facoltà	a.a. di prima immatricolazione (corsi di laurea specialistica e specialistica a ciclo unico)											
	2002 e succ.	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994 e prec.	Tot. senza titolo	Già con titolo	Totale Laureati
Architettura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Economia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Farmacia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giurisprudenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13	13
Lettere e Filosofia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Lingue	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medicina e Chirurgia	1	-	-	-	64	4	2	1	-	72	3	75
Scienze Formazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scienze M.F.N.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scienze Politiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interfacoltà	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Totale Ateneo	1	-	-	-	64	4	2	1	-	72	19	91

*Il dato della Facoltà di Medicina e Chirurgia comprende due laureati alla laurea specialistica che vengono conteggiati tra coloro già con titolo (gli altri provengono da corsi di laurea specialistica a ciclo unico).

Tab. 1.24 - Laureati a.s. 2004 per anno accademico di prima immatricolazione
(per tipologia di corso) – (segue)

Facoltà	a.a. di prima immatricolazione (corsi di laurea vecchio ordinamento)											
	2002 e succ.	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994 e prec.	Tot. senza titolo	Già con titolo	Totale Laureati
Architettura	-	-	-	-	18	34	44	32	66	194	2	196
Economia	1	-	20	132	112	66	54	34	76	495	21	516
Farmacia	-	-	-	7	25	43	27	15	24	141	-	141
Giurisprudenza	1	-	23	81	101	114	68	53	111	552	2	554
Ingegneria	-	-	-	34	158	118	76	56	100	542	16	558
Lettere e Filosofia	-	-	21	85	81	73	47	45	80	432	14	446
Lingue	-	-	4	18	38	23	24	14	35	156	2	158
Medicina e Chirurgia	-	2	4	37	25	34	33	11	49	195	3	198
Scienze Formazione	-	-	14	54	60	52	38	30	52	300	11	311
Scienze M.F.N.	-	-	2	42	64	80	50	24	49	311	2	313
Scienze Politiche	-	-	5	49	46	31	32	14	53	230	5	235
Interfacoltà	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Ateneo	2	2	93	539	728	668	493	328	695	3.548	78	3.626

Tab. 1.24 - Laureati a.s. 2004 per anno accademico di prima immatricolazione
(per tipologia di corso) – (segue)

Facoltà	a.a. di prima immatricolazione (corsi di diploma e scuole dirette a fini spec. vecchio ordinamento)											
	2002 e succ.	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994 e prec.	Tot. senza titolo	Già con titolo	Totale Laureati
Architettura	-	-	-	5	5	3	2	-		15	-	15
Economia	-	-	16	9	9	4	4	-	3	45	-	45
Farmacia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Giurisprudenza	-	-	3	1	-	2	2	2	4	14	-	14
Ingegneria	-	-	-	-	1	3	4	1	5	14	1	15
Lettere e Filosofia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lingue	-	-	31	11	2	6	-	-	2	52	1	53
Medicina e Chirurgia	4	3	-	1	-	-	-	-	1	9	-	9
Scienze Formazione	-	-	-	-	-	-	-	1	1	2	-	2
Scienze M.F.N.	-	-	-	-	3	-	1	1	2	7	-	7
Scienze Politiche	-	-	-	3	-	-	-	2	1	6	-	6
Interfacoltà	-	-	2	9	4	2	2	-	1	20	-	20
Totale Ateneo	4	3	52	39	24	20	15	7	20	184	2	186

Fonte dati laureati nell'anno solare: Data Warehouse di Ateneo

Un'ulteriore informazione sui laureati emerge dall'analisi del voto di laurea (tab. 1.25). Le classi di voto in relazione alle quali si rileva il maggior numero di laureati, risultano essere quella dei pieni voti assoluti con lode seguita da quella 106-110.

Tab. 1.25 - Le votazioni dei laureati / diplomati nell'anno solare 2004
(compresi gli studenti con titolo)

Facoltà	% laureati a.s. 2004 per classi di voto					Totale laureati
	66-90	91-100	101-105	106-110	110 e lode	
Architettura	1,00%	9,67%	24,00%	39,33%	26,00%	300
Economia	8,81%	30,69%	24,52%	14,39%	21,59%	681
Farmacia	29,37%	37,76%	13,29%	13,29%	6,29%	143
Giurisprudenza	13,84%	37,26%	15,25%	16,19%	17,45%	636
Ingegneria	3,76%	26,93%	26,50%	21,89%	20,92%	932
Lettere e Filosofia	0,18%	1,41%	6,87%	30,46%	61,09%	568
Lingue	1,01%	10,44%	17,51%	37,71%	33,33%	297
Medicina e Chirurgia	3,40%	22,82%	19,04%	28,25%	26,48%	793
Scienze Formazione	0,25%	12,94%	22,08%	32,23%	32,49%	394
Scienze M.F.N.	2,76%	22,64%	23,82%	25,98%	24,80%	508
Scienze Politiche	3,72%	17,84%	17,10%	17,47%	43,87%	269
Interfacoltà	3,33%	16,67%	25,00%	30,00%	25,00%	60
Totale Ateneo	286	1.224	1.113	1.375	1.583	5.581

Fonte dati: Data Warehouse di Ateneo

Nel redigere la presente tabella è stata usata la classificazione per classi di voto adottata dal MIUR nelle rilevazioni sullo stato dell'istruzione universitaria.

Ulteriori considerazioni si possono sviluppare analizzando gli indicatori di risultato 1.1 e 1.2 (Tasso di laurea/diploma e Tasso di laurea/diploma in corso), allegati nell'Appendice.

Tali indicatori che, occorre sottolineare, comprendono tra gli studenti anche quelli già in possesso di un titolo universitario, evidenziano, con riferimento all'anno solare 2004, un tasso di laurea/diploma del 65% (63% se si escludono quelli già in possesso del titolo), e un tasso di laurea/diploma in corso (calcolato sul percorso formativo) del 13%. Risultano, pertanto, il primo migliorato rispetto a quello evidenziato nella Relazione precedente, passando rispettivamente dal 60 al 65%, e il secondo rimane inalterato (13% sul percorso formativo).

Tali percentuali presentano un andamento diversificato tra le Facoltà; in alcuni casi il dato risulta maggiore dell'unità, come conseguenza di confluenze di studenti da corsi di studio diversi, mentre in altri il dato deve essere letto con una certa cautela, considerata l'esigua base numerica dalla quale scaturisce.

Questi indicatori, pur presentando un accettabile grado di approssimazione, in quanto rapportano i laureati in un determinato anno solare con gli immatricolati nel sistema in un dato momento, denotano due problematiche di tutto il sistema universitario italiano: la dispersione studentesca e l'eccessiva permanenza nel sistema degli studenti evidenziata dal basso tasso di studenti che si laureano nella durata normale del corso.

Questo fatto emerge anche dall'indicatore minimo di processo 3.1 (Tempo medio di laurea) dal quale si desume che il tempo richiesto per conseguire la laurea risulta significativamente maggiore della durata prevista del relativo corso di studi.

5. Le azioni di orientamento e comunicazione

L'Ateneo genovese promuove specifiche attività finalizzate ad aiutare i giovani sia a definire i percorsi formativi successivi alla scuola media superiore sia ad orientarsi nel mondo del lavoro.

Tra le varie attività, anche nel corso del 2004, l'Università di Genova ha confermato la sua presenza al Salone della Formazione, dell'Orientamento e del Lavoro (Formula) giunto, nel novembre, alla sua IX edizione. Questa iniziativa, che rappresenta un importante momento di orientamento per i giovani, è promossa dalla stessa Università in collaborazione con la Regione Liguria, la Camera di Commercio di Genova, il Comune di Genova, la Provincia di Genova e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria.

In questo tradizionale appuntamento annuale con i giovani interessati a conoscere le iniziative e le opportunità più significative in tema di formazione e lavoro, l'Università di Genova ha accolto i numerosi visitatori fornendo informazioni e approfondimenti sull'offerta didattica, sulle esperienze di studio all'estero, sulle opportunità di lavoro all'interno dell'Università e sui servizi di orientamento al mondo del lavoro.

L'ultima edizione è stata caratterizzata da un aumento dei servizi offerti il cui dettaglio viene descritto di seguito:

Alcuni numeri significativi di Formula:

dati generali:

- 15.000 i visitatori a Formula
- 70 i pullman provenienti da Liguria e Basso Piemonte messi a disposizione gratuitamente dal Comitato Organizzatore
- 66 partecipanti tra istituzioni, facoltà universitarie, aziende private, associazioni di volontariato, cooperative sociali, enti di formazione, forze armate, emittenti televisive locali

dati riferiti ai servizi dell'Università:

- 1295 test di orientamento alla scelta della Facoltà
- 425 colloqui di orientamento
- 99 presentazioni delle Facoltà
- 6000 Guide dello studente distribuite
- convegno “Dalla Scuola all’Università” organizzato dalla Commissione Orientamento di Ateneo
- incontro di presentazione dei Programmi di Tirocinio Fondazione CRUI – Università Italiane: n. 60 partecipanti
- 5 laboratori di orientamento al lavoro: n. 98 partecipanti
- Workshop day (23 novembre 2004): ciclo di presentazioni aziendali rivolte a laureandi/laureati organizzato da CESOP Communication (BO) con la collaborazione del Servizio Orientamento di Ateneo: ad ognuna delle presentazioni sono intervenuti circa 100 laureandi/neolaureati
- incontro di presentazione (per operatori) “Sperimentazione dei servizi di orientamento individuali e collettivi”

Formula offre, tra l’altro, ai giovani visitatori la possibilità di effettuare un test di orientamento alla scelta della Facoltà. Il test, disponibile sul sito di Ateneo tutto l’anno, è costituito da 144 item ed è formulato in modo da far emergere gli interessi prevalenti dei compilatori e quindi fornire loro indicazioni sulla scelta della Facoltà e successivamente sull’offerta formativa della Facoltà medesima. A Formula è stata prevista, inoltre, la possibilità di effettuare un successivo colloquio di orientamento allo scopo di aiutare gli studenti a chiarire i propri interessi e le proprie aspettative

Occorre, inoltre, ricordare la presenza dello Sportello lavoro, finalizzato all’orientamento in uscita e all’agevolazione dell’ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, tramite i servizi *stage check-in*, *job check-in* e *AlmaLaurea*.

Infine, si segnala che alle azioni a livello di Ateneo si associano quelle delle singole Facoltà volte a realizzare ulteriori attività di orientamento sia nei confronti dei propri iscritti sia nei confronti degli studenti della scuola media superiore.

6. L'attività di cooperazione internazionale nell'ambito della Didattica

L'Università degli Studi di Genova promuove un insieme di attività volte al raggiungimento di un livello di formazione che contribuisca alla realizzazione di una dimensione internazionale degli studi e alla creazione di figure professionali idonee all'inserimento in un mercato del lavoro sempre più competitivo. In particolare sviluppa:

- l'integrazione della Didattica;
- la mobilità degli studenti per soggiorni di studio all'estero;
- la mobilità dei docenti per svolgere periodi di insegnamento all'estero.

L'integrazione della Didattica avviene sia attraverso la realizzazione di programmi di studio concordati con sedi straniere, mirati al mutuo riconoscimento delle attività svolte e dei titoli conseguiti, sia attraverso corsi residenziali a carattere intensivo promossi da sedi di diversi paesi.

Con riguardo alla mobilità studentesca l'Ateneo di Genova:

- garantisce il riconoscimento delle attività svolte all'estero;
- adotta misure idonee ad assicurare la trasparenza nelle procedure di assegnazione delle borse;
- sostiene l'estensione del sistema ECTS (European Community Course Credit Transfer) al proprio interno;
- organizza corsi di preparazione linguistica sia per i propri studenti sia per gli stranieri ospiti;
- si attiva per trovare idonee soluzioni alla sistemazione abitativa degli ospiti stranieri;
- integra, nella misura consentita dalle risorse disponibili, l'importo delle borse dei propri studenti;
- verifica la fattibilità di iniziative pilota in tema di moduli di insegnamento offerti in lingua straniera.

La mobilità degli studenti avviene, prevalentemente, attraverso il programma Socrates/Erasmus. Tale programma si propone, tra i suoi obiettivi, quello di sviluppare la dimensione europea dell'istruzione a tutti i livelli in modo da rafforzare lo spirito di cittadinanza europea, valorizzando il patrimonio culturale di ogni Stato membro. Nella fattispecie la parte relativa all'istruzione superiore viene denominata "Erasmus". I paesi partecipanti a tale programma sono molti Paesi dell'Unione Europea (UE), 3 Paesi dello Spazio Economico Europeo (EEA) (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) ed alcuni Paesi associati.

Nel dettaglio i dati riguardanti la mobilità studentesca dell'Università degli Studi di Genova vengono evidenziati nella tab. 1.26 e nella fig. 1.7 dove si indicano gli studenti in uscita e in entrata per l'a.a. 2003/2004 suddivisi per nazione di destinazione/provenienza.

Tab. 1.26 - Mobilità studentesca a.a. 2003/2004 per paese di provenienza/destinazione
(mobilità sia nell'ambito del territorio europeo sia mobilità extra-europea)

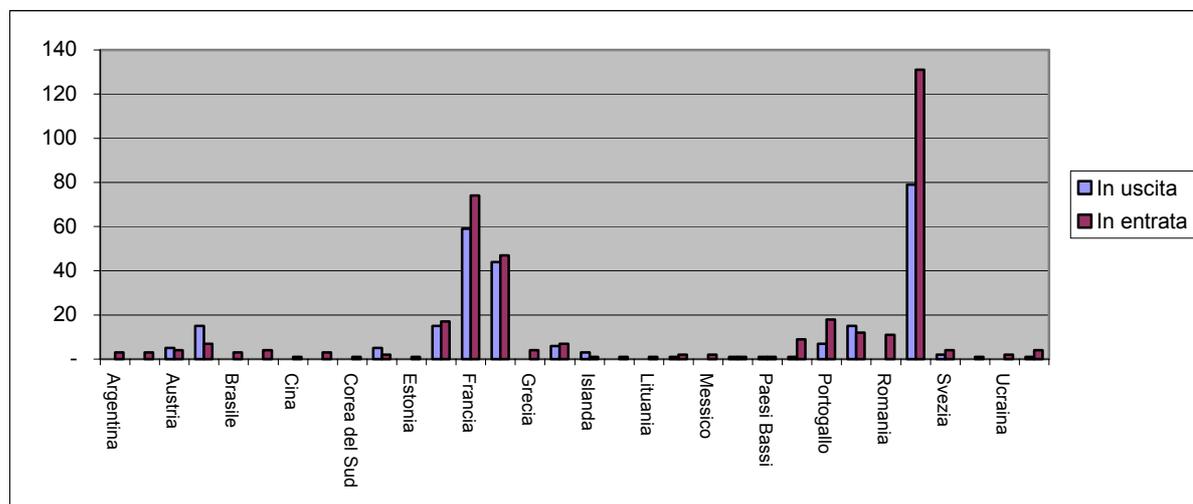
Mobilità nell'ambito del territorio europeo	Borsisti	
	In uscita	In entrata
Austria	5	4
Belgio	15	7
Danimarca	5	2
Estonia	-	1
Finlandia	15	17
Francia	59	74
Germania	44	47
Grecia	-	4
Irlanda	6	7
Islanda	3	1
Lettonia	-	1
Lituania	-	1
Malta	1	2
Norvegia	1	1
Paesi Bassi	1	1
Polonia	1	9
Portogallo	7	18
Regno Unito	15	12
Romania	-	11
Spagna	79	131
Svezia	2	4
Svizzera	-	1
Ucraina	-	2
Ungheria	1	4
Tot. Mob. Europea	260	362

Mobilità extra europea	Borsisti	
	In uscita	In entrata
Argentina	-	3
Australia	-	3
Brasile	-	3
Cile	-	4
Cina	-	1
Colombia	-	3
Corea del Sud	-	1
Messico	-	2
Tot. Mob. Extra Eur.	-	20
Tot. Mob. Ateneo	260	382

Fonte dati: Servizio Mobilità Internazionale e Alta Formazione - dati al 31 maggio 2005

Note: il dato dei borsisti in mobilità internazionale sia in ambito europeo sia in ambito extra europeo riguarda studenti iscritti ai corsi di laurea di I livello e ai corsi di laurea specialistica (a ciclo unico e biennali).

Fig. 1.7 – Mobilità studentesca a.a. 2003/2004 per paese di destinazione/ provenienza (mobilità sia nell'ambito del territorio europeo sia mobilità extra-europea)



Fonte dati: Servizio Mobilità Internazionale e Alta Formazione - dati al 31 maggio 2005

Nella tabella 1.27 si forniscono, invece, gli stessi dati distribuiti per area di studio

Tab. 1.27 - Mobilità studentesca a.a. 2003/2004 per Area di Studio

Area di studio	Borsisti	
	In uscita	In entrata
Architettura, pianificazione urbana e regionale	3	30
Arti e design	6	9
Diritto	26	64
Geografia, Geologia	1	11
Ingegneria e tecnologia	24	20
Istruzione, formazione degli insegnanti	-	3
Lingua e filologia	115	70
Matematica, Informatica	2	5
Scienze agrarie	-	-
Scienze della comunicazione e dell'informazione	4	3
Scienze mediche	-	4
Scienze naturali	6	9
Scienze sociali	28	46
Scienze umanistiche	15	14
Studi ad indirizzo economico, management	30	83
Altre aree di studio	-	11
Totale	260	382

Fonte dati: Servizio Mobilità Internazionale e Alta Formazione - dati al 31 maggio 2005

Dall'esame dei dati sopra riportati emerge che la mobilità in entrata e in uscita degli studenti segnala una preferenza innanzitutto da e verso i Paesi Mediterranei (Spagna e Francia), seguiti da Germania e Finlandia. Da segnalare un calo della mobilità studentesca da e verso la Gran Bretagna (in termini di valori assoluti).

7. La valutazione dell'attività didattica

Oltre all'attività esplicitamente volta a misurare la performance della Didattica (paragrafo 4) presso l'Ateneo Genovese vengono poste in essere ulteriori attività di valutazione principalmente riconducibili alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, alla partecipazione al consorzio Alma Laurea.

7.1 Le opinioni degli studenti frequentanti

Nel corso dell'anno accademico 2003/2004 la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche è giunta alla quinta edizione coinvolgendo con uno strumento unificato di raccolta dei dati tutte le Facoltà dell'Ateneo⁶.

7.1.1 Caratteristiche generali e grado di copertura

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti ha lo scopo di individuare il livello di qualità percepita dagli studenti in merito alle attività didattiche svolte nel corso dell'anno accademico di riferimento. A partire dall'anno accademico 1999/2000 l'Ateneo di Genova ha dato avvio a questo processo, giunto nel corso dell'anno accademico 2003/2004 alla quinta edizione. Come negli anni precedenti, anche nell'ultimo anno sono state raccolte le valutazioni degli studenti nei confronti: dell'organizzazione didattica dei singoli Corsi di Studio, dei contenuti e dell'organizzazione dei singoli insegnamenti, di alcuni aspetti relativi ai singoli docenti.

Dal punto di vista del disegno dell'indagine, nel corso dell'a.a. 2003/2004 l'Ateneo genovese ha modificato la struttura e l'articolazione del questionario utilizzato per la rilevazione; è stato adottato, infatti, il questionario proposto dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario⁷. Sul piano organizzativo, invece, il quadro è rimasto sostanzialmente invariato; destinatari della rilevazione sono stati tutti gli studenti frequentanti, la base della rilevazione è costituita da tutti i corsi impartiti nell'anno accademico e la somministrazione dei questionari è stata effettuata per singolo insegnamento.

Per quanto riguarda il grado di copertura dell'indagine, nell'anno accademico 2003/2004 sono stati raccolti ed elaborati 56997 questionari, con un aumento di oltre 10000 unità rispetto i 46578 questionari dell'anno precedente. Il numero delle schede raccolte negli ultimi quattro anni mostra una crescita costante (figg. 1.8 e 1.9). In

⁶ Anche per l'a.a. 2002/03 la rilevazione ha coinvolto tutte le Facoltà dell'Ateneo genovese. Occorre, tuttavia, ricordare che in diversi casi, caratterizzati da insegnamenti con un numero esiguo di studenti frequentanti, non è stato possibile effettuare la rilevazione per problemi legati alla privacy.

⁷ A tale fine, l'Università di Genova si è dotata anche di un nuovo Regolamento per migliorare l'intero processo. Per quanto riguarda l'analisi diacronica, invece, il cambiamento avvenuto nello strumento di rilevazione rende, di fatto, impossibili le comparazioni con i risultati degli anni precedenti, in quanto le differenze non riguardano solo il contenuto delle domande ma anche le scale di risposta.

particolare, l'incremento registrato in corrispondenza dell'ultima rilevazione è pari al 22% rispetto all'anno precedente.

Fig. 1.8 - Numero di questionari raccolti ed elaborati – a.a. 2000-2001/2003-2004 – valori assoluti

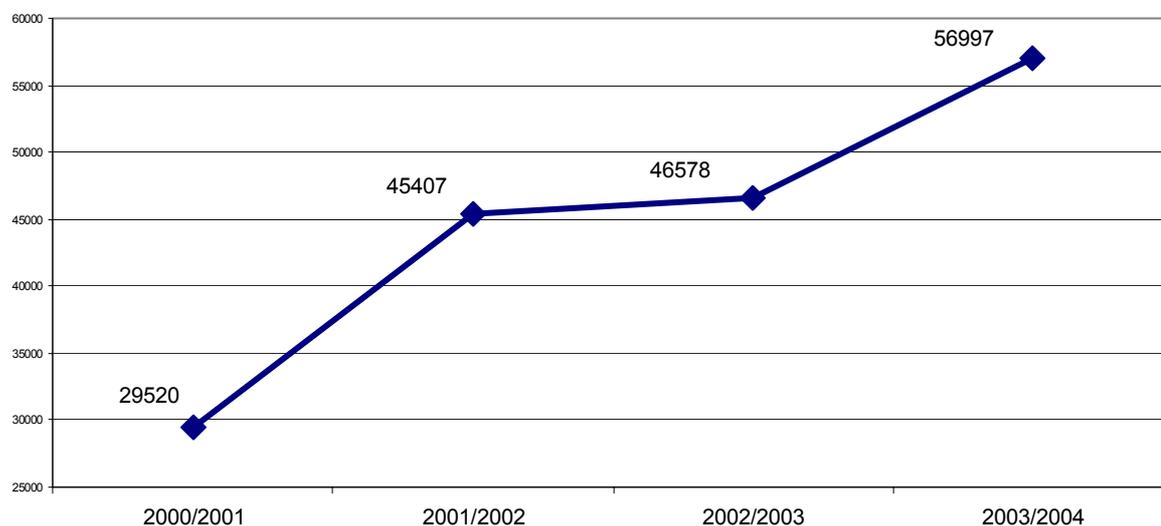
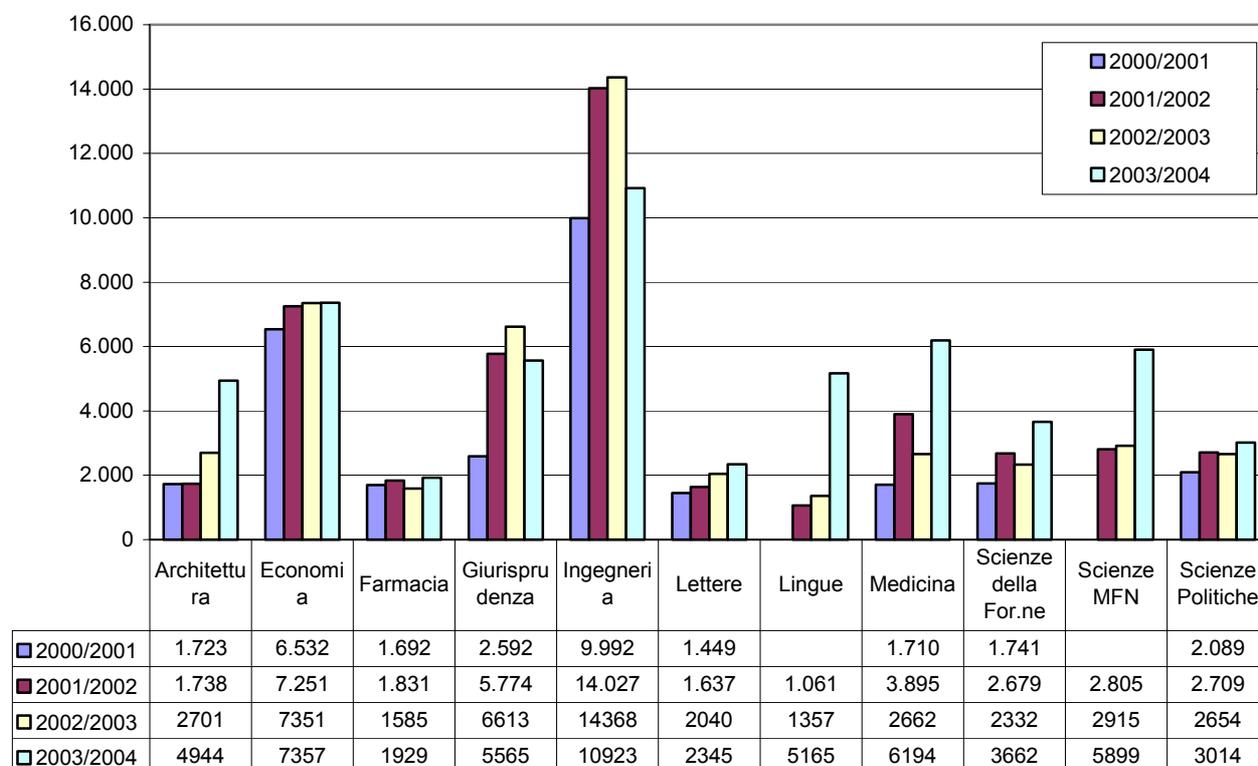


Fig. 1.9 - Numero di questionari raccolti ed elaborati per Facoltà – a.a. 2000-2001/2003-2004 – valori assoluti



In generale, tutte le Facoltà hanno migliorato la propria capacità di raggiungere e rilevare i propri insegnamenti. Questo dato assume maggior valenza se si considera in rapporto all'andamento del numero complessivo degli insegnamenti stessi. Infatti, rispetto all'a.a. 2002/2003, il numero degli insegnamenti ha registrato un incremento imputabile all'attivazione dei corsi del nuovo ordinamento, ma questo incremento è inferiore all'aumento del tasso di copertura delle singole Facoltà. In particolare, Scienze della formazione, Scienze MFN e Lettere sono tra le Facoltà che registrano gli incrementi più elevati rispetto all'anno precedente, seppur presentando ancora margini di miglioramento.

Nella tab. 1.28 sono riportati per ciascuna Facoltà il numero di insegnamenti attivati, il numero di insegnamenti rilevati e il tasso di copertura degli insegnamenti, derivante dal rapporto, espresso in termini percentuali, tra il totale degli insegnamenti rilevati e il totale degli insegnamenti attivati.

Tab. 1.28 - Indicatori strutturali: insegnamenti attivati, insegnamenti rilevati, tasso di copertura insegnamenti per Facoltà – anno accademico 2003/2004⁸

Facoltà	Numero di Insegnamenti attivati valori assoluti	Numero di Insegnamenti rilevati valori assoluti	Tasso di copertura insegnamenti %
Architettura	278	268	96
Economia	198	184	93
Farmacia	119	101	85
Giurisprudenza	177	164	93
Ingegneria	874	809	93
Lettere e Filosofia	350	160	46
Lingue e Letterature Straniere	112	112***	100
Medicina e Chirurgia	367* 2014**	325 325	89 16
Scienze della Formazione	272	168	62
Scienze M.F.N.	939	369	40
Scienze Politiche	237	219	92
Totale Ateneo¹	5570	2879	52
Totale Ateneo²	3923	2879	73

¹ Base di calcolo: il totale di Ateneo è stato calcolato utilizzando quale totale di insegnamenti il numero totale di insegnamenti attivati.

² Base di calcolo: il totale di Ateneo è stato calcolato utilizzando quale totale di insegnamenti il numero di insegnamenti attivati nei Corsi di Laurea sottoposti a rilevazione (vedi dettaglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia).

⁸ Per quanto riguarda la sola Facoltà di Medicina e Chirurgia, si segnala che la rilevazione per l'anno 2003/04 è stata attivata per i Corsi in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Assistente Sanitario, Dietista, Educatore Professionale, Igienista Dentale, Logopedista, Ortottista ed Assistente in Oftalmologia, Ostetrica/o, Podologo, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare e Tecnico di laboratorio biomedico. Infatti, non sono stati sottoposti a valutazione né alcuni corsi dell'area sanitaria né i numerosissimi corsi delle Scuole di Specialità (2328 corsi). Pertanto, il tasso di copertura di insegnamenti, riportato nella tab. 2 è stato calcolato utilizzando due basi di calcolo differenti, sia per la sola Facoltà di Medicina e Chirurgia sia per il totale di Ateneo. Anche il Comitato di Valutazione del Sistema Universitario ha segnalato alcune difficoltà nel realizzare la rilevazione; questa Facoltà, a livello nazionale, ha registrato un rapporto piuttosto basso tra insegnamenti attivati e insegnamenti rilevati, in media pari al 21,7% (CNVSU, Analisi delle relazioni dei Nuclei di Valutazione sulle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche per il 2003, Doc 05/04, febbraio 2004).

* Totale insegnamenti attivati nei corsi di Laurea sottoposti a rilevazione (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Assistente Sanitario, Dietista, Educatore Professionale, Igienista Dentale, Logopedista, Ortottista ed Assistente in Oftalmologia, Ostetrica/o, Podologo, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare e Tecnico di laboratorio biomedico).

** Totale insegnamenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

***In realtà il totale degli insegnamenti rilevati dalla Facoltà di Lingue è pari a 144; questo deriva dal fatto che alcuni insegnamenti sono tenuti contemporaneamente da più docenti.

In tab. 1.29 sono riportati il tasso di partecipazione degli studenti e il numero medio di questionari compilati per studente in ciascuna Facoltà nel quadriennio 2001/2004. Come già ricordato in precedenza, il numero di questionari raccolti nel 2003/2004 è aumentato del 22% rispetto all'anno precedente; essendo rimasto pressoché costante il numero di studenti regolari – 18.785 nel 2003/2004 rispetto ai 18.637 del 2002/2003 è probabile che l'aumento del tasso di partecipazione degli studenti, derivante dal rapporto tra il totale dei questionari raccolti e il totale degli studenti regolari, sia ascrivibile in larga parte all'aumento del grado di copertura e di partecipazione.

Tab. 1.29 - Indicatori strutturali: tasso di partecipazione studenti – numero medio di questionari compilati per studente per Facoltà (rapporto questionari/studenti regolari) – a.a. 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004

<i>Facoltà</i>	<i>Anno 2000/2001 tasso di partecipazione studenti</i>	<i>Anno 2001/2002 tasso di partecipazione studenti</i>	<i>Anno 2002/2003 tasso di partecipazione studenti</i>	<i>Anno 2003/2004 tasso di partecipazione studenti</i>
Architettura	1,35	1,46	2,04	3,66
Economia	2,98	3,30	3,39	3,64
Farmacia	2,49	3,00	2,81	3,37
Giurisprudenza	1,12	2,83	3,27	2,56
Ingegneria	3,17	4,60	4,75	4,35
Lettere	0,79	0,90	1,20	1,41
Lingue e Letterature straniere	*	0,97	1,27	4,28
Medicina	0,69	1,54	1,04	2,21
Scienze della for.ne	1,38	1,98	1,57	2,22
Scienze M.F.N.	*	1,71	1,82	3,74
Scienze Politiche	1,78	2,33	2,38	2,76
Totale Ateneo¹	1,53	-	-	-
Totale Ateneo²	1,80	2,43	2,50	3,03

1 Base di calcolo: tutte le Facoltà.

2 Base di calcolo: solo le Facoltà che hanno effettuato la rilevazione. Nel 2000/2001 le Facoltà di Lingue e Scienze M.F.N. non avevano effettuato la rilevazione.

Prima di entrare nel merito dei risultati, vale la pena ricordare, tra i tanti, un elemento che contraddistingue l'indagine nel suo complesso e ne condiziona in parte l'analisi. Come già evidenziato nella relazione dell'anno precedente, in assenza di un codice identificativo non è possibile risalire dal numero di questionari compilati al

numero di studenti che hanno compilato almeno un questionario e, per estensione, al numero di studenti frequentanti. Questo accade poiché ogni studente ha espresso tanti pareri quanti erano i corsi ai quali era presente al momento della rilevazione. Pertanto, nella lettura dei risultati occorre tenere presente che in alcuni casi le unità di analisi sono rappresentate dai rispondenti, mentre in altri casi saranno costituite dai singoli giudizi.

Inoltre, dal punto di vista delle caratteristiche del campione di rispondenti, è bene ricordare che l'apporto di ciascuna Facoltà in termini di schede raccolte – ma, soprattutto, di numero medio di schede per studente iscritto – varia in misura rilevante. La variabilità riscontrata mostra un andamento relativamente stabile nel tempo, anche se, come già ricordato, nel corso dell'ultimo anno si è verificato un riequilibrio, in particolare nelle Facoltà di Architettura, Farmacia, Lingue, Medicina, Scienze MFN e Scienze della Formazione.

Queste considerazioni consigliano, quindi, una certa cautela nelle generalizzazioni di tipo aggregato ma, soprattutto, nelle comparazioni tra singole Facoltà. Le variazioni di tipo strutturale intra e inter-Facoltà sono, infatti, notevoli e suggeriscono una lettura del dato in primo luogo a livello di ogni singola Facoltà e, al suo interno a livello di singolo Corso di studio.

7.1.2 Le caratteristiche dei rispondenti

Una sezione del questionario è dedicata a raccogliere alcune informazioni di tipo socio-demografico e curriculare dei rispondenti, al fine di individuare i caratteri maggiormente ricorrenti tra gli studenti che hanno partecipato alla rilevazione⁹. A livello di Ateneo, quasi sei rispondenti su dieci sono donne; queste appaiono concentrate soprattutto nelle Facoltà di Scienze della Formazione, Lingue e Farmacia (tab. 1.30). Al contrario, Ingegneria si conferma la Facoltà con studenti prevalentemente di genere maschile. Le Facoltà di Economia, Scienze MFN e Scienze Politiche appaiono in linea con il dato medio di Ateneo relativo alla quota di studenti maschi.

Tab. 1.30 - Rispondenti per genere – a.a. 2003/2004 – valori %

Facoltà	Maschi %	Femmine %	Totale %
Architettura	37,0	63,0	100
Economia	42,3	57,7	100
Farmacia	22,9	77,1	100
Giurisprudenza	33,0	67,0	100
Ingegneria	77,4	22,6	100
Lettere e Filosofia	36,5	63,5	100
Lingue e Letterature Straniere	12,4	87,6	100
Medicina e Chirurgia	30,6	69,4	100
Scienze della Formazione	17,6	82,4	100
Scienze MFN	44,6	55,4	100
Scienze Politiche	42,8	57,2	100
Totale Ateneo	41,9	58,1	100

N (casi): 49422 – n.r. 13,3%

⁹ In corrispondenza delle domande socio-demografiche si è registrata, come negli anni passati, una certa quota di mancate risposte probabilmente riconducibili ad un effetto "stanchezza" da parte degli studenti. I valori riportati in tabella sono calcolati sul totale delle risposte valide; i rispettivi tassi di non risposta sono riportati in calce a ciascuna tabella.

Per quanto riguarda la distribuzione per fascia di età (tab. 1.31), appare confermata la prevalenza di rispondenti di età compresa nella prima fascia (fino a 22 anni) e nella seconda (da 23 a 25 anni); queste due modalità rappresentano ciascuna poco meno della metà del totale dei rispondenti, mentre le classi rimanenti raccolgono complessivamente meno del 14% del totale delle risposte valide.

Analizzando i dati in prospettiva longitudinale, appare utile evidenziare il progressivo ringiovanimento dei partecipanti all'indagine. Questo fenomeno, già registrato negli anni passati, trova conferma anche per quanto riguarda l'a.a. 2003/2004: la classe modale di Ateneo si conferma quella che raccoglie coloro che dichiarano di avere un'età inferiore a 23 anni. Come si vedrà oltre, il ringiovanimento dell'universo dei rispondenti è correlato anche all'aumento di studenti appartenenti in particolare al primo anno di corso.

Tab. 1.31 - Rispondenti per fascia di età – a.a. 2003/2004 – valori %

Fascia di età	%
fino a 22	44,3
23-25	42,2
26-28	7,1
29-31	2,3
32-34	0,9
35-37	0,8
38-40	0,6
40 e oltre	1,8
Totale	100

N (casi): 51376 – n.r. 9,9%.

Per quanto riguarda la disaggregazione dei risultati relativi alla rilevazione dell'ultimo anno per singole Facoltà, Lettere, Scienze Politiche, Scienze della Formazione ed Economia si confermano le Facoltà caratterizzate da rispondenti appartenenti alle classi di età più elevate; queste Facoltà presentano anche una componente più elevata di studenti fuori corso (tabb. 1.32 e 1.35).

Tab. 1.32 - Età media dei rispondenti per Facoltà – a.a. 2003/2004

Facoltà	Età media	N
Architettura	23,2	4787
Economia	24,5	6357
Farmacia	23,5	1882
Giurisprudenza	23,9	5320
Ingegneria	23,3	10677
Lettere e Filosofia	25,3	1024
Lingue e Letterature Straniere	23,3	5006
Medicina e Chirurgia	24,6	4102
Scienze della Formazione	24,5	3522
Scienze MFN	22,3	5273
Scienze Politiche	25,2	2926
Totale Ateneo	23,8	51376

La composizione per tipo di diploma di maturità rispecchia abbastanza fedelmente la situazione reale degli iscritti, confermando la prevalenza di diplomi di tipo liceale rispetto ad altre tipologie (tab. 1.33).

Tab. 1.33 - Rispondenti per tipo di diploma di scuola media superiore – anno 2003/2004 – valori %

Tipo di diploma	%
Liceo scientifico	42,1
Liceo classico	15,4
Istituto tecnico-commerciale	11,7
Liceo linguistico	7,9
Istituto magistrale	4,5
Istituto tecnico per geometri	4,5
Liceo artistico	3,1
Altro tipo di diploma	6,8
Altro istituto professionale	4,1
Totale	100

N (casi): 50191 – n.r. 11,9%

L'analisi del percorso formativo pre-universitario ha permesso di evidenziare la prevalenza nel tempo del diploma relativo al liceo scientifico. Nel quadriennio 2000-2004 questo tipo diploma si conferma l'istituto di provenienza modale delle quattro rilevazioni; con riferimento all'ultimo anno, poco più del 40% dei rispondenti è in possesso di questo titolo di studio. Seguono, con uno scarto significativo, il liceo classico e l'istituto tecnico-commerciale.

Le differenze tra le Facoltà sono significative e la lettura del dato per singole Facoltà nel quadriennio analizzato ha permesso di individuare alcune tendenze caratterizzanti. I rispondenti in possesso del diploma di tipo scientifico appartengono soprattutto alla Facoltà di Ingegneria; questa Facoltà registra anche la maggiore presenza di studenti provenienti dall'istituto tecnico per geometri. Anche in corrispondenza delle Facoltà di Scienze M.F.N., Farmacia e Architettura il liceo scientifico registra valori superiori al dato complessivo.

Il liceo classico riporta concentrazioni più elevate presso le Facoltà di Giurisprudenza, Lettere, Scienze Politiche e Medicina. La Facoltà di Architettura appare caratterizzata dalla presenza di studenti in possesso del diploma di liceo artistico, nonché da una quota di geometri superiore alla media. Scienze della Formazione registra nell'ultimo anno un aumento degli studenti provenienti dai licei classico e scientifico, allontanandosi dall'essere solo il naturale proseguimento per coloro che hanno conseguito il diploma presso l'istituto magistrale, mentre Economia raccoglie larga parte di studenti provenienti dall'istituto tecnico commerciale. Infine, la Facoltà di Lingue presenta la più elevata concentrazione di diplomati provenienti dal liceo linguistico (36,3% rispetto al 6,9% complessivo).

L'analisi della condizione socioprofessionale (tab. 1.34) mostra la prevalenza di rispondenti che non hanno un'occupazione, ovvero studenti a tempo pieno, e questa percentuale aumenta nel quadriennio 2000-2004; in media poco più del 25% dichiara di

lavorare saltuariamente e meno del 10% ha un'occupazione part-time. Appare, infine, esigua la quota di coloro che lavorano a tempo pieno (meno del 4%).

*Tab. 1.34 - Rispondenti per condizione socio-professionale – a.a. 2003 –2004
valori %*

	%
Non lavoro	61,1
Lavoro occasionalmente	25,4
Lavoro continuativamente part-time	9,8
Lavoro a tempo pieno	3,7
Totale	100

N (casi): 49770 – n.r. 12,7%.

Gli studenti occupati appartengono soprattutto alle Facoltà di Scienze Politiche, Scienze della Formazione e Lettere, caratterizzate, come già evidenziato, da rispondenti di età più elevata rispetto alle altre Facoltà. Al contrario, gli studenti in condizione professionale non attiva appaiono più concentrati nelle Facoltà scientifiche. I lavoratori saltuari sono un po' più numerosi tra gli studenti di Architettura, Lingue e Scienze della Formazione.

Per quanto riguarda la distribuzione dei rispondenti per anno di corso (tab. 1.35), circa un terzo dichiara di appartenere al primo anno; come si vede, inoltre, il numero complessivo dei rispondenti tende a decrescere man mano che si passa agli anni di corso successivi. Nel quadriennio 2000-2004 si registra il progressivo aumento della percentuale di rispondenti iscritti al primo anno e la parallela diminuzione degli studenti fuori. La diminuzione degli studenti (rispondenti) fuori corso è costante: 8,9% nel 2000/2001, 6,5% nel 2001/2002, 5,6% nel 2002/2003 e, infine, 4,4% nel 2003/2004.

La concentrazione riscontrata in corrispondenza dei primi due anni potrebbe essere ricondotta alla maggiore frequenza delle matricole, ma deve nondimeno tenere conto delle notevoli differenze inter-facoltà (tra una Facoltà e l'altra) e intra-facoltà (all'interno di ogni singola Facoltà). Tuttavia, questo potrebbe essere anche legato ad un processo di interiorizzazione del funzionamento dell'Università che potrebbe portare progressivamente gli studenti a frequentare solo alcuni insegnamenti man mano che proseguono nelle rispettive carriere. Ancora, potrebbe essere indice di una certa disaffezione progressiva, elemento che occorre monitorare nel tempo con indagini specifiche e che i dati in oggetto non permettono di approfondire.

Tab. 1.35 - Anno di corso – a.a. 2003 –2004 – valori %

	%
I anno	33,9
II anno	25,6
III anno	20,7
IV anno	9,7
V anno	5,3
VI anno	0,6
Fuoricorso	4,4
Totale	100

N (casi): 50336 – n.r. 11,7%.

Per cercare di aggiungere qualche elemento di riflessione, l'anno di corso è stato messo in relazione con i giudizi attribuiti dagli studenti alle lezioni in termini di utilità percepita. Come si vede nella tab. 1.36, tra le due variabili non sembra esserci una relazione significativa e questo sembra suggerire che la concentrazione dei rispondenti soprattutto nei primi due anni non sia necessariamente legata alla valutazione dell'utilità della frequenza. Naturalmente, queste considerazioni, come più volte ricordato, valgono solo per l'universo di coloro che hanno partecipato all'indagine e non aggiungono alcun elemento relativo a coloro che, al contrario, non frequentano – e, quindi, per estensione sui motivi della mancata frequenza così come percepiti dagli studenti non frequentanti.

Tab. 1.36 - Utilità percepita delle lezioni e anno di corso – a.a. 2003 –2004 – valori %

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno	VI anno	Fuori corso	Totale
Giudizi negativi	15,0	14,2	14,9	15,6	12,2	14,6	10,1	14,5
Giudizi positivi	85,0	85,8	85,1	84,4	87,8	85,4	89,9	85,5
<i>Totale</i>	100	100	100	100	100	100	100	100

N (casi): 49067.

Il fenomeno, inoltre, potrebbe trovare spiegazione anche nel fatto che la quota di studenti frequentanti è fisiologicamente elevata al primo anno mentre diminuisce nel corso degli anni successivi. Infatti, questo è stato osservato anche in altri Atenei. È plausibile, tuttavia, pensare che la diminuzione sia legata ad un calo fisiologico degli studenti frequentanti gli ultimi anni piuttosto che ad una certa indifferenza o rifiuto a partecipare alla rilevazione.

È utile tenere presente anche che negli ultimi anni, in particolare nelle Facoltà scientifiche, aumenta il peso delle materie specialistiche in corsi a bassa numerosità e, parallelamente, in quelle umanistiche lo studente si dedica molto spesso alla preparazione della tesi a discapito della frequenza. Anche per questi motivi la lettura del dato disaggregato per Facoltà presenta, in alcuni casi, differenze talvolta notevoli.

Una lettura a parte meritano i rispondenti fuori corso che appaiono più concentrati – con esclusivo riferimento all'universo dei rispondenti – nelle Facoltà di Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e Lettere. Naturalmente, trattandosi di studenti frequentanti, questo dato non può rappresentare una misura dell'entità del fenomeno meglio rilevabile da altre fonti.

7.1.3 Le opinioni relative all'organizzazione complessiva dei Corsi di Studio e degli insegnamenti

Entrando nel vivo delle opinioni relative alle attività didattiche, ricordiamo che il questionario è costituito da una batteria di domande (item) suddivise in sezioni tematiche; il meccanismo di risposta è basato su una scala ordinale a quattro modalità bilanciate strutturata nel modo seguente: totale insoddisfazione verso la condizione descritta e/o giudizio totalmente negativo (modalità di risposta: “Decisamente no”), parziale insoddisfazione verso la condizione descritta e/o giudizio parzialmente negativo più spostato verso la componente di totale insoddisfazione (modalità di risposta: “Più no che sì”), parziale soddisfazione verso la condizione descritta e/o giudizio parzialmente positivo più spostato verso la componente di totale soddisfazione (modalità di risposta: “Più sì che no”), totale soddisfazione verso la condizione descritta e/o giudizio totalmente positivo (modalità di risposta: “Decisamente sì”).

Prima di procedere all'esposizione dei risultati riportati dai singoli indicatori di “qualità” della didattica, è bene ricordare che questi indicatori, come ricordato dal CNVSU¹⁰, seppur decisamente utili in fase di primo intervento, possono indurre a conclusioni errate o, comunque, distorte, soprattutto quando si effettua l'analisi a livello aggregato senza tenere conto in modo adeguato della struttura gerarchica delle informazioni disponibili. Occorre, inoltre, tenere presente che le valutazioni espresse dagli studenti sulle varie dimensioni che identificano la qualità di ciascun insegnamento sono espressione, e quindi possono dipendere, di fattori latenti su cui incidono elementi quali le caratteristiche e le aspettative individuali del rispondente (genere, età, formazione ex ante, contesto familiare, contesto sociale, coerenza tra conoscenze apprese e attese occupazionali, ecc.).

Dal punto di vista dell'analisi statistica, al fine di mettere in luce le “tipicità” presenti nelle manifestazioni dei fenomeni, la scala di risposta utilizzata – di tipo ordinale – impone l'applicazione di tecniche statistiche adeguate alle variabili ordinali quali, ad esempio, la mediana anziché la media aritmetica. Tuttavia, l'utilizzo della sola mediana non permetterebbe di sfruttare interamente la portata informativa dei dati raccolti. Infatti, le quattro modalità “verbali” di risposta (“etichette di risposta”) – decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì – sottendono un *continuum* di valori relativi al concetto “soddisfazione dello studente” che dipende dal diverso grado di intensità del concetto espresso che è, a sua volta, caratterizzato da un'elevata variabilità. Pertanto, nel caso in esame è stata adottata la tradizionale attribuzione numerica (da 1 a 4) basata sulla serie dei numeri naturali, semanticamente ordinata nel verso della totale soddisfazione.

Naturalmente, questa attribuzione, non derivando da caratteristiche oggettive delle variabili prodotte, è relativa e, quindi, suscettibile di ulteriore sperimentazione e miglioramento. Infatti, ad esempio, un'alternativa possibile sarebbe stata l'attribuzione di “salti” tra una modalità e l'altra (ad esempio: Decisamente no = 2, Più no che sì = 5, Più sì che no = 7, Decisamente sì = 10) ove si ritenga che la distanza tra le due modalità centrali sia, nell'immaginario degli studenti, inferiore a quella tra le modalità stesse e quelle estreme che sono riconducibili ad un giudizio drastico.

¹⁰ Questionario di base da utilizzare per l'attuazione di un programma per la valutazione della didattica da parte degli studenti, Rdr 1/00.

Nelle pagine successive si presentano in primo luogo le distribuzioni di frequenza di tutte le variabili contenute nel questionario, successivamente i valori medi (calcolati solo sulle risposte valide) relativi a ciascuna Facoltà¹¹.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva dei Corsi di Studio, le valutazioni a livello di Ateneo sono complessivamente positive; poco meno della metà delle risposte, infatti, si concentra nella modalità di parziale soddisfazione sia in relazione al carico di studio complessivo degli insegnamenti sia dell'organizzazione complessiva. Tuttavia, occorre evidenziare che circa il 30% dei rispondenti ha espresso, al contrario, valutazioni negative (tab. 1.37).

Tab. 1.37 – Organizzazione del corso di studi – a.a. 2003/2004 – totale Ateneo – valori %

	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	n.r. %	Totale
Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	7,9	23,5	45,6	19,7	3,4	100
L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8,4	22,6	44,5	20,7	3,7	100

N (casi): 56997

La batteria relativa all'organizzazione degli insegnamenti prevede diversi item che riguardano il livello di definizione delle modalità di esame, il rispetto degli orari, la reperibilità del personale docente, la conformità degli argomenti trattati a lezione al programma previsto, il grado di integrazione e la quota di programma svolto in aula. Nella tab. 1.38 sono riportate le distribuzioni delle relative variabili ordinate secondo la modalità totalmente positiva ("decisamente sì). Come si vede, in relazione ai primi tre item circa la maggioranza dei rispondenti si posiziona in corrispondenza di questa modalità, esprimendo dunque un giudizio positivo; alcune criticità si registrano in relazione al grado di esposizione delle modalità di esame e al livello di integrazione degli insegnamenti, elemento, quest'ultimo che appare ricorrente nel quadriennio considerato.

¹¹ Come ricordato in precedenza, il cambiamento del questionario, avvenuto nel 2003/2004, non permette, di fatto, comparazioni con i risultati dell'anno precedente.

Tab. 1.38 - Organizzazione degli insegnamenti – a.a. 2003/2004 – totale Ateneo – valori % – Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”

	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	n.r. %	Totale
Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	2,8	7,0	29,6	58,4	2,2	100
Gli argomenti delle lezioni sono aderenti e conformi al programma previsto?	1,8	5,7	35,1	54,7	2,7	100
Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2,4	9,0	37,4	46,9	4,3	100
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	6,2	16,5	33,2	41,1	3,0	100
Il docente a lezione ha svolto tutto il programma dell'insegnamento?	3,4	9,6	40,6	39,3	7,2	100
L'insegnamento è integrato con gli altri insegnamenti?	9,0	20,3	40,2	26,5	3,9	100

N (casi): 56997.

Una domanda specifica è dedicata a rilevare la presenza del docente in aula così come dichiarata dagli studenti; il 72% dei rispondenti afferma che le lezioni sono state condotte per oltre il 75% dal docente titolare dell'insegnamento (tab. 1.39). Tuttavia, l'elemento di maggiore interesse appare l'analisi longitudinale che, nel caso in esame, è possibile, seppur non perfettamente, per l'intero quadriennio poiché le domande sono formulate in modo abbastanza omogeneo. In breve, la percezione del docente in aula aumentata nel corso del tempo; se nel 2000/2001 la quota di coloro che ritenevano che le lezioni fossero state condotte tutte dal docente titolare erano il 63,0%, nel 2002/2001 questa quota raggiunge il 66,6% e nel 2002/2003 il 68,6%; viceversa, diminuisce progressivamente la percezione della quantità di lezioni delegate a docenti esterni diversi dal titolare¹².

Tab. 1.39 - Presenza del docente – a.a. 2003/2004 – totale Ateneo – valori %

	Meno del 25%	25-50%	50-75%	> 75%	n.r.	Totale
In quale misura le lezioni sono state condotte dal docente?	2,1	3,8	17,0	71,9	5,3	100

N (casi): 56997.

¹² Testo della domanda utilizzata fino al 2002/2003: “Le lezioni sono state condotte: Sostanzialmente tutte dal docente titolare, In prevalenza dal docente titolare con qualche contributo esterno (< 20%), Dal docente titolare con consistenti contributi esterni (20-50%), Prevalentemente da docenti diversi dal titolare (> 50%)”. Occorre ricordare che questa domanda negli anni scorsi ha creato alcune difficoltà di interpretazione; infatti, era formulata in modo tale da non permettere di tenere conto perfettamente dell'eventuale articolazione degli insegnamenti nelle diverse tipologie, ad esempio in corsi integrati, corsi modularizzati, corsi che prevedono attività di laboratorio/esercitazioni.

7.1.4 La didattica frontale e i livelli di interesse e soddisfazione complessivi

Analogamente, la sezione dedicata alla didattica frontale contiene una serie di domande finalizzate a rilevare diversi aspetti. Il primo elemento riguarda la percentuale complessiva della frequenza così come dichiarata dagli studenti. In tab. 1.40 sono riportati i risultati relativi alla rilevazione dell'ultimo anno accademico; in pratica, poco meno della metà dei rispondenti dichiara di aver frequentato oltre il 90% delle lezioni.

Tab. 1.40 - Quota di lezioni frequentata – a.a. 2003/2004 – totale Ateneo – valori %

	< 30%	30-50%	50-70%	70-90%	> 90%	n.r.	Totale
Quanta parte delle lezioni di questo insegnamento ha frequentato in percentuale?	1,3	2,7	10,2	27,1	48,6	10,1	100

N (casi): 56997

Al di là del dato puntuale, appare utile verificare l'andamento della frequenza dichiarata nel tempo. Anche se il testo della domanda è stato parzialmente modificato nel 2003/2004 i dati mostrano che il tasso di frequenza complessivo è cresciuto linearmente nel triennio 2000-2003.

Tra le varie Facoltà, Ingegneria, Scienze M.F.N., Economia e Medicina registrano i livelli di frequenza più elevati. Viceversa, l'appartenenza ad uno specifico anno di corso sembra influenzare in modo più rilevante soprattutto le modalità relative agli studenti fuoricorso e dell'ultimo anno che mostrano tassi di frequenza leggermente inferiori a quello medio. Questo sembrerebbe confermare quanto detto in precedenza a proposito dell'andamento decrescente della distribuzione dei rispondenti per anno di corso.

In tab. 1.41 sono riportati gli indicatori relativi alla didattica frontale ordinati secondo la modalità di risposta "decisamente sì". Si segnala che la domanda relativa alla difficoltà delle materie è a polarità semantica invertita; in altre parole, se lo studente ha risposto in modo negativo significa che non ha incontrato difficoltà.

Tab. 1.41 - Attività didattiche e di studio – a.a. 2003/2004 – totale Ateneo – valori % – Ordinamento delle risposte decrescente secondo la modalità “decisamente sì”

	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	n.r. %	Totale
Le lezioni sono utili ai fini dell'apprendimento della materia?	4,0	9,8	34,7	44,9	6,7	100
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,3	10,7	30,3	31,1	23,6	100
Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	5,4	13,8	42,2	30,5	8,2	100
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	8,1	19,3	44,0	25,0	3,6	100
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	5,7	13,4	33,9	24,4	22,6	100
Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,6	16,0	42,6	24,1	9,6	100
Le attività didattiche integrative sono utili ai fini dell'apprendimento?	2,8	6,5	18,9	18,9	43,0*	100
Ha trovato difficile la materia trattata nell'insegnamento?	14,7	33,5	22,6	7,6	21,7	100

N (casi): 56997.

*Questa domanda era condizionata; il dato comprende, pertanto, anche la quota di coloro che non hanno risposto alla domanda poiché non frequentano attività integrative. La distribuzione delle risposte calcolata sulle risposte valide è la seguente: Decisamente sì: 40,3%, Più sì che no: 40,1%, Più no che sì: 13,7%, Decisamente no: 5,9%.

In definitiva, sembra emergere un buon livello sia di interesse sia di soddisfazione (tab. 1.42); complessivamente, otto studenti su dieci dichiarano di essere interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti e sette su dieci di essere globalmente soddisfatti (più sì che no + decisamente sì).

Tab. 1.42 - Interesse e soddisfazione complessivi – Totale Ateneo – valori %

	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	n.r. %	Totale
Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento?	3,6	10,6	38,1	41,0	6,6	100
Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	5,7	13,1	40,9	31,6	8,7	100

N (casi): 56997

7.1.5 Le infrastrutture

Qualche criticità si registra in relazione alle aule (tab. 1.43); poco più del 25% dei rispondenti giudica, infatti, inadeguate le aule dove si svolgono le lezioni e circa un terzo i locali e le attrezzature per le attività integrative. Le situazioni più critiche sembrano essere a Scienze della Formazione, Scienze Politiche, Giurisprudenza, Architettura e Medicina dove la percentuale di insoddisfatti supera il 40%. Per quanto riguarda la situazione nelle varie Facoltà si vedano le tavole specifiche riportate oltre.

Tab. 1.43 - Infrastrutture – a.a. 2003/2004 – totale Ateneo – valori %

	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	n.r. %	Totale
Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?	12,0	15,6	34,2	30,3	7,9	100
I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?	6,7	10,3	19,7	13,4	50,0*	100

N (casi): 56997.

**Questa domanda era condizionata; il dato comprende, pertanto, anche la quota di coloro che non hanno risposto alla domanda poiché non frequentano attività integrative. La distribuzione delle risposte calcolata sulle risposte valide è la seguente: Decisamente sì: 26,8%, Più sì che no: 39,3%, Più no che sì: 20,6%, Decisamente no: 13,3%.*

Fig. 1.10 - Organizzazione del corso di studi – a.a. 2003/2004 – totale Ateneo – giudizi positivi e giudizi negativi – valori %

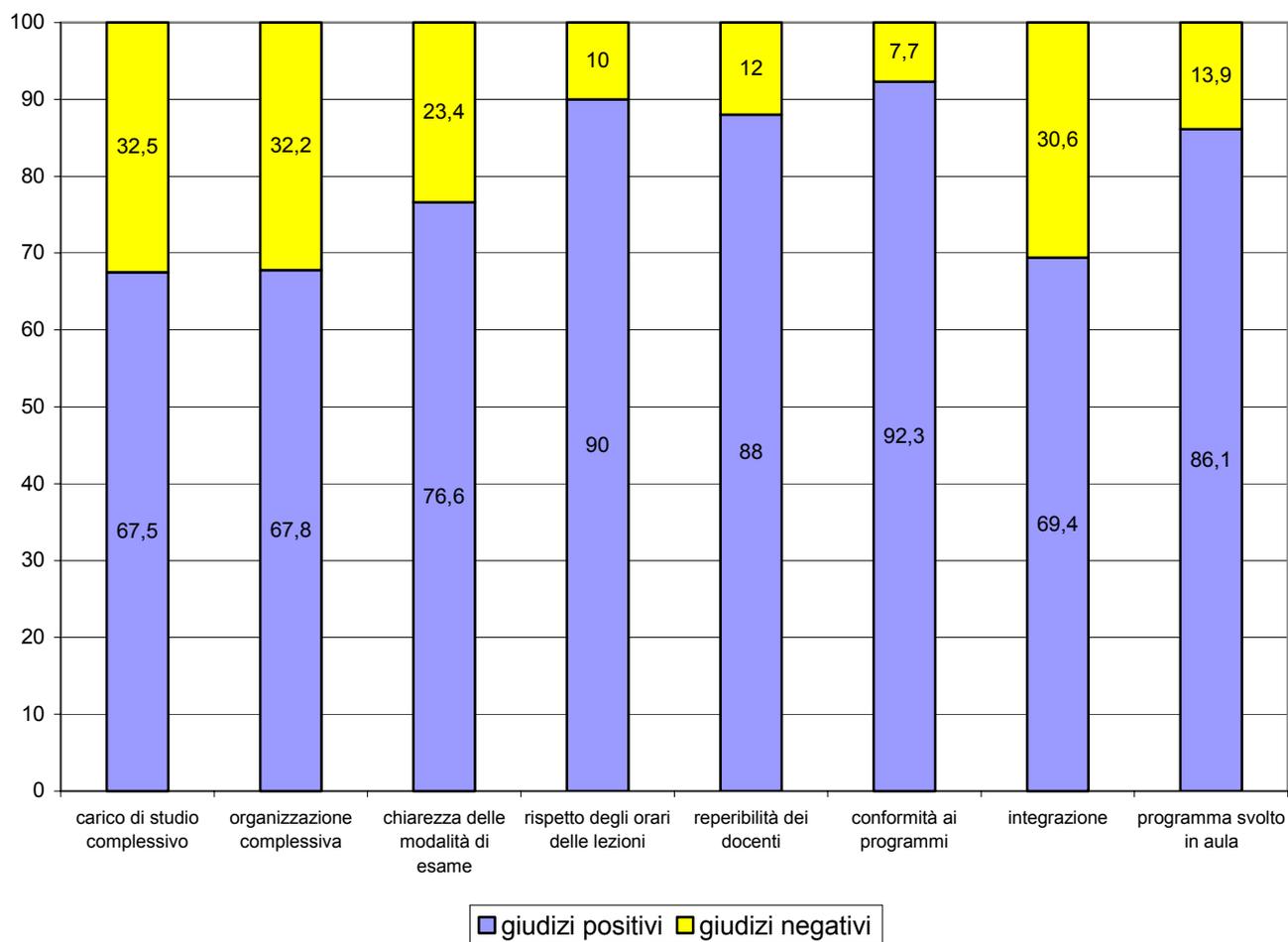
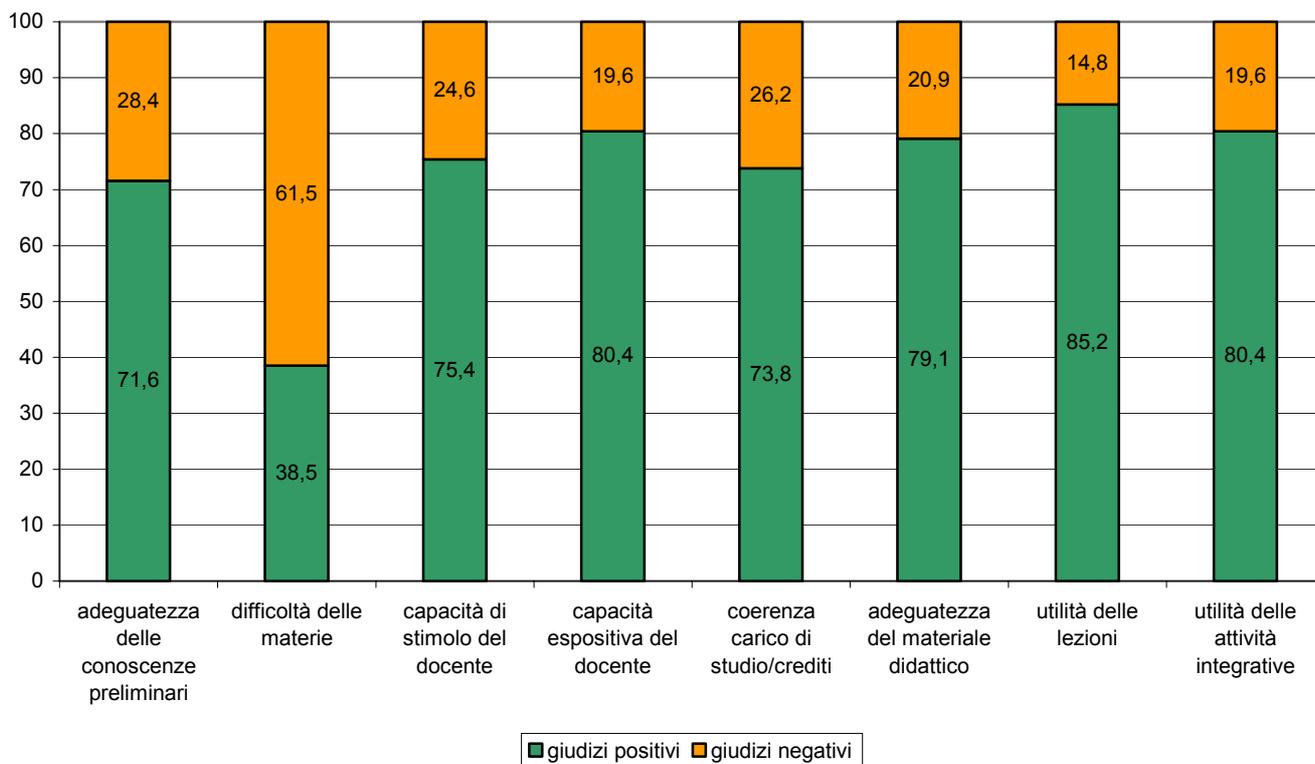


Fig. 1.11 – Attività didattiche e di studio – a.a. 2003/2004 – totale Ateneo – giudizi positivi e giudizi negativi – valori %¹³



¹³ Ricordiamo che la domanda relativa alla difficoltà delle materie è formulata a polarità semantica invertita; in altre parole, coloro che hanno espresso giudizi negativi sono studenti che non hanno riscontrato difficoltà (testo della domanda: “Ha trovato difficile la materia trattata nell’insegnamento?”).

Tab. 1.44a – Organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti – a.a. 2003/2004 – valori medi

	Valutazione del carico di studio	Valutazione dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti	Chiarezza delle modalità di esame	Rispetto degli orari
Architettura	2,83	2,75	2,94	3,30
Economia	2,66	2,75	3,32	3,45
Farmacia	2,68	2,70	2,99	3,59
Giurisprudenza	2,70	2,81	2,89	3,47
Ingegneria	2,91	2,96	3,30	3,49
Lettere	3,09	2,88	3,19	3,62
Lingue e Letterature straniere	2,68	2,61	3,09	3,51
Medicina	2,68	2,65	2,88	3,23
Scienze della Formazione	2,75	2,71	3,12	3,52
Scienze MFN	2,94	3,00	3,28	3,62
Scienze politiche	2,87	2,86	3,15	3,59
Totale Ateneo	2,80	2,80	3,13	3,47

Tab. 1.44b – Organizzazione del corso di studi e degli insegnamenti – a.a. 2003/2004 – valori medi

	Reperibilità del personale docente	Conformità degli argomenti svolti ai programmi	Grado di integrazione degli insegnamenti	Quota di programma svolto a lezione
Architettura	3,16	3,36	2,72	3,14
Economia	3,39	3,46	2,97	3,26
Farmacia	3,34	3,52	3,00	3,32
Giurisprudenza	3,37	3,47	2,79	3,02
Ingegneria	3,32	3,49	2,97	3,43
Lettere	3,59	3,63	3,00	3,28
Lingue e Letterature straniere	3,40	3,47	2,62	3,16
Medicina	3,15	3,33	2,90	3,12
Scienze della Formazione	3,36	3,43	2,77	3,08
Scienze MFN	3,45	3,58	2,94	3,49
Scienze politiche	3,50	3,54	2,96	3,18
Totale Ateneo	3,34	3,47	2,88	3,25

Tab. 1.45a – Attività didattiche e di studio – a.a. 2003/2004 – valori medi

	Valutazione delle conoscenze preliminari	Grado di difficoltà percepita	Capacità di suscitare interesse dei docenti	Capacità di esposizione dei docenti
Architettura	2,74	2,22	2,95	3,06
Economia	2,79	2,50	2,94	3,05
Farmacia	2,81	2,39	2,81	3,03
Giurisprudenza	2,89	2,32	3,02	3,21
Ingegneria	3,03	-	-	-
Lettere	3,08	1,99	3,34	3,43
Lingue e Letterature straniere	2,83	2,22	3,00	3,23
Medicina	2,79	2,39	2,86	3,02
Scienze della Formazione	2,86	2,15	3,01	3,18
Scienze MFN	2,91	2,33	3,07	3,20
Scienze politiche	3,06	2,13	3,10	3,29
Totale Ateneo	2,89	2,29	3,00	3,15

Tab. 1.45b – Attività didattiche e di studio – a.a. 2003/2004 – valori medi

	Valutazione carico di studio/crediti	Adeguatezza del materiale didattico	Utilità percepita delle lezioni	Utilità percepita delle attività integrative
Architettura	2,96	2,84	3,17	3,09
Economia	2,88	3,06	3,26	3,10
Farmacia	2,85	3,05	3,23	3,15
Giurisprudenza	2,87	3,12	3,29	2,90
Ingegneria	3,04	3,10	3,31	3,28
Lettere	3,20	3,31	3,54	3,31
Lingue e Letterature straniere	2,73	3,09	3,35	3,03
Medicina	2,62	2,87	3,13	2,94
Scienze della Formazione	2,87	3,05	3,29	3,09
Scienze MFN	3,11	3,17	3,37	3,37
Scienze politiche	3,05	3,25	3,39	3,15
Totale Ateneo	2,92	3,06	3,29	3,15

Tab. 1.46 - Infrastrutture – a.a. 2003/2004 – valori medi

	Adeguatezza delle aule	Adeguatezza dei locali/aule per le esercitazioni
Architettura	2,70	2,54
Economia	3,26	3,09
Farmacia	3,10	3,02
Giurisprudenza	2,71	2,66
Ingegneria	3,24	3,17
Lettere	2,80	2,54
Lingue e Letterature straniere	2,75	2,50
Medicina	2,65	2,53
Scienze della Formazione	2,19	2,15
Scienze MFN	3,28	3,23
Scienze politiche	2,65	2,56
Totale Ateneo	2,90	2,80

Tab. 1.47 – Interesse e soddisfazione complessivi – a.a. 2003/2004 – valori medi

	Interesse complessivo verso gli insegnamenti	Soddisfazione complessiva
Architettura	3,25	2,95
Economia	3,10	3,02
Farmacia	3,21	2,94
Giurisprudenza	3,23	3,12
Ingegneria	3,26	3,09
Lettere	3,59	3,43
Lingue e Letterature straniere	3,22	3,07
Medicina	3,23	2,94
Scienze della Formazione	3,26	3,06
Scienze MFN	3,27	3,17
Scienze politiche	3,36	3,21
Totale Ateneo	3,25	3,08

7.2 La partecipazione al Consorzio AlmaLaurea.

L'Università di Genova, come altre realtà universitarie italiane, ha aderito nel 2000 al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea che ha lo scopo di attivare la banca dati dei laureati/diplomati, favorire l'occupazione giovanile e soddisfare le esigenze di selezione di personale nel mondo del lavoro e in quello della ricerca.

AlmaLaurea, oltre che permettere alle imprese di ottenere informazioni sui laureati, fornisce all'Ateneo una base conoscitiva per monitorare gli esiti occupazionali degli stessi nonché altre informazioni su alcuni aspetti rilevanti al fine della valutazione della Didattica.

Al fine di rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro, l'Università di Genova ha sottoscritto un accordo di collaborazione con le Associazioni Industriali delle Province di Genova e Savona per la consultazione della banca dati AlmaLaurea.

Dal punto di vista della natura e delle fonti delle informazioni, AlmaLaurea si avvale dei dati forniti dai singoli Atenei e dagli stessi studenti, alla conclusione del loro percorso formativo, mediante la compilazione via web di un questionario strutturato.

Oltre alla rilevazione sistematica delle caratteristiche dei laureandi AlmaLaurea realizza anche indagini campionarie per monitorare la condizione occupazionale dei laureati successivamente al conseguimento del titolo.

Con riferimento all'Ateneo genovese la rilevazione effettuata nel 2003 della condizione occupazionale dei laureati riferita ad uno, tre e cinque anni dalla laurea (2002, 2000 e 1998) viene riportata alla tab. 1.48.

Tab. 1.48 – Condizione occupazionale dei laureati dell'Ateneo di Genova ad uno, tre, cinque anni dalla laurea

Ad un anno dalla laurea			
Anno di laurea	occupati	non lavorano e non cercano	non lavorano ma cercano
2003	57,7%	24,2%	18,1%

A tre anni dalla laurea			
Anno di laurea	occupati	non lavorano e non cercano	non lavorano ma cercano
2001	77,4%	14,2%	8,3%

A cinque anni dalla laurea			
Anno di laurea	occupati	non lavorano e non cercano	non lavorano ma cercano
1999	85,7%	7,5%	6,8%

Fonte dati: Condizione occupazionale dei laureati - Indagine 2004

Dall'analisi di questa tabella emerge, in particolare, che la condizione occupazionale per i laureati genovesi risulta essere buona già ad un anno dalla laurea (57,7%) e migliora considerevolmente a tre (77,4%) e a cinque anni (85,7%) dal conseguimento del titolo.

Tab. 1.49 – Condizione occupazionale dei laureati dell'Ateneo di Genova ad uno anno dalla laurea, per Facoltà.

Facoltà	lavorano	proseguono la formazione
Architettura	79,4	12,7
Economia	61,4	28,1
Farmacia	62,5	20,8
Giurisprudenza	33,1	62,1
Ingegneria	76,6	17,2
Lettere	56,1	21,1
Lingue e Letterature straniere	60,6	12,1
Medicina	37,2	58,5
Scienze della Formazione	78,2	3,6
Scienze MFN	52,1	39,4
Scienze politiche	66	14
Totale Ateneo	57,7	30,9

La percentuale relativa alla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea è al di sopra della media nazionale (55%). Va sottolineato che quasi un quarto dei giovani (24%) continua il percorso di formazione, tra questi ovviamente i medici e i giuristi, impegnati in tirocini e specializzazioni obbligatori per l'accesso alle professioni.

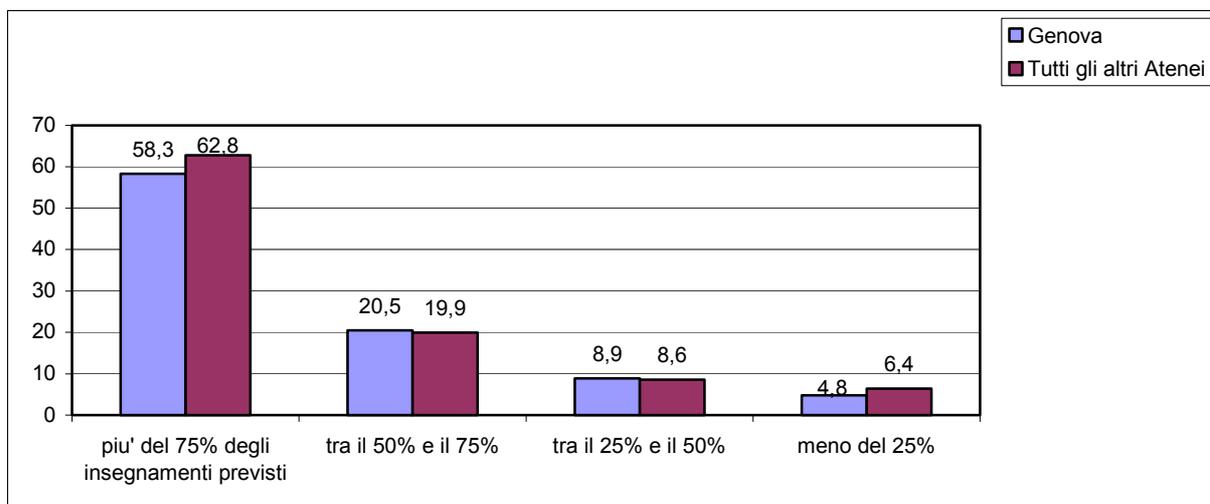
Procedendo ad un confronto per Facoltà si rileva che a un anno dalla laurea le percentuali maggiori di laureati occupati si ritrovano nelle Facoltà di Architettura (79%), Scienze della Formazione (78%, dove pesa il numero di laureati già occupati prima della laurea) e Ingegneria (77%). Seguono Scienze Politiche (66%), Farmacia (62%), Economia (61%), Lingue e Letterature Straniere (61%), Lettere e Filosofia (56%). Come già osservato, sulle Facoltà di Medicina e Chirurgia (37%), Giurisprudenza (33%) e Scienze M.F.N. (52%), che hanno i valori più bassi, pesa la percentuale di chi continua gli studi per tirocini e specializzazioni obbligatori per l'accesso alle rispettive professioni.

Comunque, a cinque anni dalla laurea tutte le Facoltà raggiungono quasi la piena occupazione (dal 95% di laureati per Economia e Farmacia all'81% di Scienze della Formazione) tranne Medicina e Chirurgia dove continua ad essere alta la percentuale di chi continua la formazione (30%).

La quantità di informazioni relative ai laureati prodotta da Alma Laurea è veramente ampia; in questa sede si commentano solo alcune tavole significative al fine della valutazione della Didattica, rimandando al documento originario per eventuali approfondimenti¹⁴.

¹⁴ Profilo dei Laureati 2004 – Consorzio Interuniversitario Alma Laurea

Fig. 1.12 – Distribuzione percentuale dei laureati per tasso di frequenza dichiarato – Ateneo genovese e totale nazionale – anno 2004 (valori %)



Fonte dati: Profilo dei laureati 2004

Anche in merito ad alcuni aspetti rilevanti dell'esperienza vissuta all'interno dell'Università di Genova le valutazioni da parte dei laureati appaiono positive e in linea con gli andamenti a livello nazionale.

In particolare, per quanto riguarda le valutazioni relative al rapporto con i docenti, il dato genovese appare superiore, seppur di poco, al dato complessivo (tab. 1.33).

Tab. 1.49 – Punteggio medio su scala 0-100 fornito dai laureati sull'esperienza universitaria complessiva per alcuni aspetti rilevanti – Ateneo genovese e totale nazionale – anno 2004

	Genova	Totale Atenei aderenti al consorzio Alma Laurea
Sono complessivamente soddisfatti del corso di studi	85,9	87,3
<i>decisamente si</i>	36,5	36
<i>più si che no</i>	49,4	51,3
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale	81,2	80,9
<i>decisamente si</i>	19,1	19,8
<i>più si che no</i>	62,1	61,1
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti	89,8	93
<i>decisamente si</i>	55,3	58,6
<i>più si che no</i>	34,5	34,4

Fonte dati: Profilo dei laureati 2004

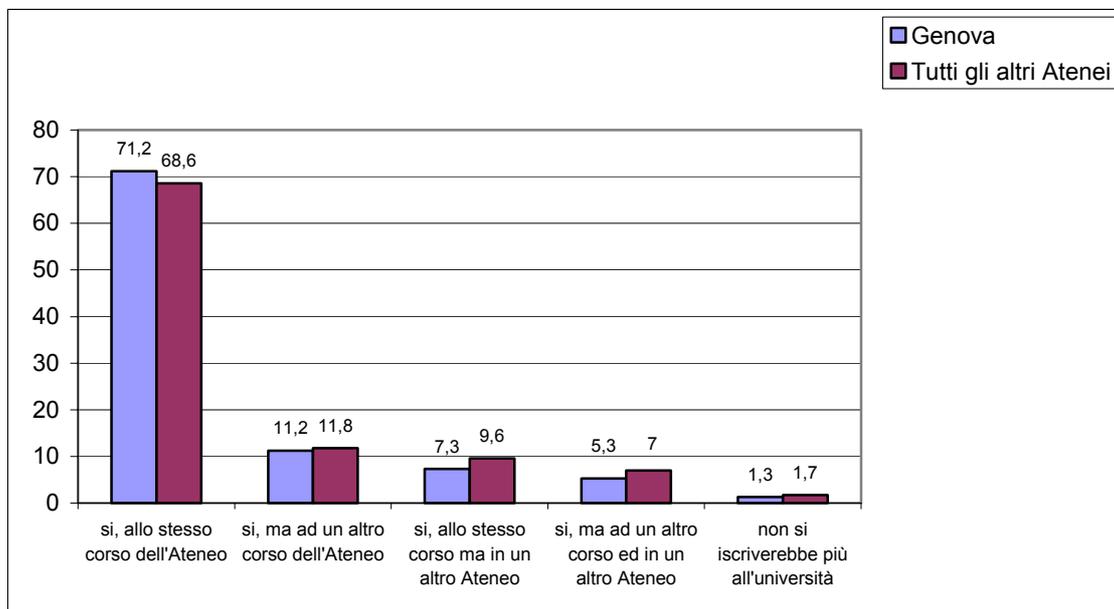
Il gradimento dei laureati genovesi emerge anche in relazione alle strutture universitarie da loro utilizzate durante la permanenza presso l'Ateneo. Tutti gli aspetti rilevati (aule, biblioteche e laboratori) ottengono valutazioni che rispecchiano il dato medio degli Atenei aderenti al Consorzio con un'accentuazione in corrispondenza dei laboratori (tab. 1.50). Questo andamento appare coerente con i risultati della rilevazione rivolta agli studenti frequentanti.

Tab. 1.50 - Punteggio medio su scala 0-100 fornito dai laureati sull'adeguatezza di alcune strutture universitarie - Ateneo Genovese e Totale nazionale anno 2004

	Genova	Totale Atenei aderenti al consorzio Alma Laurea
Valutazione delle aule		
<i>sempre o quasi sempre adeguate</i>	21,7	20,1
<i>spesso adeguate</i>	40,1	45,3
Valutazione delle postazioni informatiche		
<i>erano presenti e in numero adeguato</i>	29,2	26
<i>erano presenti, ma in numero inadeguato</i>	54,5	55,6
Valutazione delle biblioteche		
<i>decisamente positivo</i>	28,2	27,3
<i>abbastanza positivo</i>	51,2	53,5

La sostanziale soddisfazione trova conferma nel dato relativo alla retroazione temporale; in linea con il risultato rilevato a livello nazionale, il 71,2% dei laureati genovesi si iscriverebbe di nuovo all'Università allo stesso corso e l'11,2% rifarebbe l'esperienza universitaria scegliendo, però, un corso di laurea diverso. Appare esigua e inferiore al dato medio nazionale la percentuale di coloro che, potendo tornare indietro, sceglierebbero strade diverse dall'Università (1,3 %) (fig. 1.13).

Fig. 1.13 – Distribuzione percentuale dei laureati in relazione alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università?” – Ateneo genovese e totale nazionale – anno 2003



Fonte dati: Profilo dei laureati 2004

Questi dati appaiono complessivamente confortanti anche se occorre non dimenticare che provengono da studenti ormai al termine della loro carriera universitaria; per completezza di valutazione, occorrerebbe, pertanto, metterli in relazione sia con le cause che hanno spinto una quota di studenti ad abbandonare gli studi sia con le motivazioni dei numerosi studenti fuori corso.

8. Le azioni a favore degli studenti e a sostegno del diritto allo studio

Nel 2004 l’Ateneo genovese ha effettuato diverse forme di azioni a favore degli studenti e a sostegno del diritto allo studio sotto forma di interventi finanziari, di esoneri dalle contribuzioni universitarie, di azioni a favore degli studenti disabili e mediante un’attività coordinata con l’Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Genova.

Innanzitutto si segnalano gli interventi finanziari effettuati per un importo complessivo di Euro 2.222.000,00 (a.a. 2003/04 Fonte: Rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti Universitari – anno 2003) riguardanti principalmente attività a tempo parziale, borse di studio (escluse quelle post-laurea ed ex art. 8 l.390/91) e programmi di mobilità internazionale.

Per quanto riguarda gli interventi sotto forma di esoneri dalle contribuzioni universitarie nell'a.a. 2003/2004, sono stati effettuati gli interventi riportati alla tabella 1.51.

Dall'analisi della suddetta tabella emerge che poco più del 10% della popolazione studentesca beneficia di un esonero totale, in quanto usufruisce di borse di studio regionali oppure risulta idoneo all'attribuzione delle stesse o presenta situazioni di handicap con invalidità pari o superiore al 66%.

Per quanto riguarda la distribuzione percentuale per classi di contribuzione studentesca (che avviene in funzione dell'autocertificazione reddituale presentata ogni anno dagli studenti) si segnala che la classe modale è quella compresa tra 1000,01 e 1500,01 Euro.

Tab. 1.51 - Distribuzione % della popolazione studentesca in base alle fasce di contribuzione universitaria a.a. 2003/2004.

Euro	A.A. 2003/2004
fino a 100,00 (esclusi esoneri totali)	0%
da 100,01 a 200,00	0,02%
da 200,01 a 300,00	0,14%
da 300,01 a 400,00	10,57%
da 400,01 a 500,00	8,57%
da 500,01 a 600,00	12,89%
da 600,01 a 700,00	12,72%
da 700,01 a 800,00	9,94%
da 800,01 a 900,00	10,28%
da 900,01 a 1.000,00	5,95%
da 1.000,01 a 1.500,00	18,64%
da 1.500,01 a 2.000,00	0%
da 2.000,01 a 2.500,00	0%
da 2.500,01 a 3.000,00	0%
da 3.000,01 a 3.500,00	0%
da 3.500,01 a 4.000,00	0%
da 4.000,01 a 4.500,00	0%
da 4.500,01 a 5.000,00	0%
da 5.000,01 a 6.000,00	0%
da 6.000,01 a 8.000,00	0%
oltre 8.000,00	0%
Totali Fasce	89,735%
Esoneri totali	10,265%
Totale	100%

Fonte dati: Rilevazione contribuzione studentesca ed interventi a favore degli studenti 2004

Tab. 1.52 - Distribuzione % della popolazione studentesca in base alle fasce di contribuzione universitaria a.a. 2003/2004 (studenti esonerati totalmente)

Esoneri totali	
Beneficiari borse studio e prestiti d'onore (DPCM 09/04/2001, art. 8, comma 1)	6,451%
Idonei non beneficiari borse di studio (DPCM 09/04/2001, art. 8, comma 1)	3,135%
Studenti in situazione di handicap con invalidità oltre il 66% (DPCM 09/04/2001, art. 8, comma 1)	0,566%
Altre tipologie non comprese nelle precedenti voci	0,113%
Esoneri totali complessivi	10,265%

Fonte dati: Rilevazione contribuzione studentesca ed interventi a favore degli studenti 2004

A livello di Ateneo, anche per l'a.a. 2003/2004 si è inoltre consolidata l'offerta di servizi a favore degli studenti con diversa abilità, previsti dalla legge 17/99 (Tab. 1.53).

Tab. 1.53 – Distribuzione per Facoltà di studenti con certificati attestanti invalidità superiori al 66% a.a. 2003/2004 - valori assoluti

Facoltà	Cecità e menomazioni visive	Sordità e menomazioni uditive	Dislessia e difficoltà di linguaggio	Disabilità motorie permanenti e provvisorie	Difficoltà mentali	Altro	Totale	Di cui immatricolati (rispetto al totale)
Architettura	-	2	1	2	-	5	10	2
Economia	1	2	-	5	-	8	16	3
Farmacia	-	-	-	1	1	3	5	2
Giurisprudenza	4	1	1	6	-	14	26	7
Ingegneria	1	1	-	6	1	6	15	3
Lettere e Filosofia	1	1	-	11	2	19	34	11
Lingue e Letterature Straniere	1	1	-	2	-	3	7	2
Medicina e Chirurgia	-	1	-	-	-	13	14	3
Scienze della Formazione	3	2	-	11	1	7	24	6
Scienze MFN	-	1	-	5	-	5	11	3
Scienze Politiche	3	1	-	5	2	4	15	2
Totale Ateneo	14	13	2	54	7	87	177	44

Fonte dati: Struttura per i servizi agli studenti disabili Università degli Studi di Genova

Per quanto riguarda le tipologie di intervento, esse sono connaturate naturalmente alle singole necessità.

In estrema sintesi gli interventi realizzati sono stati finalizzati a:

- dotare gli studenti di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici per facilitare l'apprendimento e la fruizione delle lezioni (ad esempio attraverso particolari strumenti di digitazione e di sintesi vocale e, per soggetti aventi difficoltà neuro-sensoriali, attraverso programmi di sintesi vocale o barre braille);
- permettere con meno difficoltà logistiche e didattiche di frequentare i corsi di studio, utilizzare i servizi di biblioteca e di laboratorio;
- mettere in grado gli studenti di sostenere gli esami nei tempi previsti dal piano di studi, curando in particolar modo i contatti con i docenti e con i compagni di corso.

Nelle tabelle 1.54a e 1.54b è riportato il riepilogo delle somme trasferite alla Gestione disabili dell'Ateneo nell'a.a. 2003/2004 per gli interventi sopra citati con esclusione di quelli inerenti all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tab. 1.54a - Somme trasferite alla Gestione disabili dell'Ateneo nel 2004 –Fondi MIUR
(con esclusione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 118/71 e DPR 503/96)

VOCI DI SPESA (in Euro)	Somme residue al 1/1/ 2004	Differenza tra cifre impegnate e liquidate 2003	Somme residue totali al 1/1/ 2004	Trasferimenti a gestione disabili fondi MIUR 2003	Somme impegnate al 31/12/ 2004	Somme residue al 31/12/2004
Spese di accompagnamento	469,16	4.430,95	4.900,11	50.000,00	30.278,84	24.621,27
Spese supporto didattico	112,39	3.946,12	4.058,51	55.000,00	42.675,97	16.382,54
Varie (Formula/Missioni/Convegni/Pubblic.)	1.190,84	-	1.190,84	6.000,00	2.922,87	4.267,97
Web, organizz. e part. convegni, contatti ist. locali, reperimento informazioni e legislazione	488,00	-	488,00	12.000,00	12.175,00	313,00
Segreteria	2.750,34	-	2.750,34	-	-	2.750,34
Collaboratori esterni di segreteria	72,23	-	72,23	12.000,00	12.000,00	72,23
Oneri fiscali	248,79	432,58	681,37	11.000,00	9.470,24	2.211,13
Totale Parziale	5.331,75	8.809,65	14.141,40	146.000,00	109.522,92	50.618,48
Apparecchiature Informatiche CSITA	2.524,65	-	2.524,65	-	-	2.524,65
Apparecchiature Informatiche DISEFIN	5.503,51	-	5.503,51	6.700,00	8.897,52	3.305,99
Totale	13.359,91	8.809,65	22.169,56	152.700,00	118.420,44	56.449,12

Fonte dati: Struttura per i servizi agli studenti disabili Università degli Studi di Genova

Tab. 1.54b - Somme trasferite alla Gestione disabili dell'Ateneo nel 2004 – Fondi Ateneo (con esclusione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 118/71 e DPR 503/96)

VOCI DI SPESA (in Euro)	Somme residue al 1/1/ 2004	Differenza tra cifre impegnate e liquidate 2003	Somme residue totali al 1/1/ 2004	Trasferimenti a gestione disabili fondi MIUR 2003	Somme impegnate al 31/12/ 2004	Somme residue al 31/12/2004
Spese di accompagnamento	28.706,84	3.946,88	32.653,72	45.000,00	45.664,70	31.989,02
Spese supporto didattico	6.137,50	1.704,06	7.841,56	32.203,00	32.633,48	7.411,08
Varie (Formula/Missioni/Convegni/Pubblic.)	1.688,00	-	1.688,00	3.000,00	3.666,37	1.021,63
Web, organizz. e part. convegni, contatti ist. locali, reperimento informazioni e legislazione	540,00	-	540,00	6.000,00	687,50	5.852,50
Segreteria	-	-	-	-	-	-
Collaboratori esterni di segreteria	300,00	-	300,00	7.000,00	300,00	7.000,00
Oneri fiscali	5.636,47	195,99	5.832,46	12.000,00	5.347,12	12.485,34
Totale Parziale	43.008,81	5.846,93	48.855,74	105.203,00	88.299,17	65.759,57
Apparecchiature Informatiche CSITA	-	-	-	-	-	-
Apparecchiature Informatiche DISEFIN	6.000,00	-	6.000,00	11.000,00	15.973,55	1.026,35
Totale	49.008,81	5.846,93	54.855,74	116.203,00	104.272,72	66.785,92

Fonte dati: Struttura per i servizi agli studenti disabili Università degli Studi di Genova

Infine, parallelamente agli interventi realizzati direttamente dall'Ateneo, occorre ricordare quelli di competenza dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Genova (E.R.S.U.), interventi basati sulla situazione economica degli studenti.

L'E.R.S.U., in applicazione del Programma Regionale degli Interventi per il Diritto allo Studio deliberato dal Consiglio Regionale, attua i seguenti interventi:

- borse di studio;
- prestiti agevolati;
- servizio abitativo;
- servizio di ristorazione;
- servizio di informazione e orientamento al lavoro;
- interventi a favore di studenti portatori di handicap;
- interventi per le attività culturali, ricreative e sportive.

In particolare per quanto riguarda l'a.a. 2003/2004 le principali tipologie di interventi realizzati dall'E.R.S.U. sono riportati nella tabella 1.55.

Dall'analisi di detta tabella emerge che, a fronte di 3.455 studenti idonei per la concessione di borse di studio (di cui 1.289 immatricolati e 2.166 iscritti ad anni successivi al primo), al 30 aprile 2004 risultavano beneficiari 3.000 di cui 768 residenti fuori sede, 1.152 pendolari e 1.080 residenti in sede. Dei suddetti beneficiari, 1.830 hanno usufruito di borse ad importo intero, e 1.170 ad importo ridotto. Da segnalare, in particolare, la tempestività tanto della comunicazione delle graduatorie avvenuta entro 25 giorni dai bandi che dell'erogazione della prima rata della borsa di studio avvenuta alla fine del mese di novembre.

Tra le altre forme di intervento realizzate dall'E.R.S.U. si segnala la disponibilità di 562 posti alloggio disponibili all'inizio dell'anno accademico e di interventi per mobilità internazionale pari a 125.000 Euro.

Tab. 1.55- Interventi/incentivi erogati dall'ERSU nell'a.a. 2003/2004 per tipologia

I.1	Numero di studenti idonei per la concessione delle borse di studio nell'a.a. 2003/2004 al 31.12.2003	3.455		
I.1.1	di cui fuori sede, pendolari, in sede	986	1.278	1.191
I.1.2	Numero idonei non beneficiari al 31.12.2003	1.015		
I.1.2 bis	Numero idonei non beneficiari al 30.04.2004	453		
I.1.3	Numero delle borse concesse per tipologia (fuori sede, pendolari, in sede) con graduatorie pubblicate al 31.12.2003	695	880	865
I.1.3 bis	Numero delle borse concesse per tipologia (fuori sede, pendolari, in sede) al 30.04.2004	768	1.152	1.080
I.1.4	Numero delle borse ad importo intero concesse per tipologia (fuori sede, pendolari, in sede) al 30.04.2004	515	684	631
I.1.4 bis	Numero delle borse ad importo ridotto concesse per tipologia (fuori sede, pendolari, in sede) al 30.04.2004	253	468	449
I.1.5	Numero delle borse di studio confermate dall'anno precedente (fuori sede, pendolari, in sede)	546	292	483
I.1.5 bis	Numero delle borse di studio concesse a studenti provenienti da paesi particolarmente poveri ai sensi del D.M. 8 maggio 2001	-		
I.1.6	Numero di studenti immatricolati risultati idonei per l'a.a. 2002/03 (al 31/12/2002)	1.393		
I.1.6 bis	Numero di studenti immatricolati risultati idonei per l'a.a. 2003/04 (al 31/12/2003)	1.289		
I.1.6 ter	Numero di studenti iscritti ad anni successivi al primo risultati idonei per l'a.a. 2002/03 (al 31/12/2002)	2.933		
I.1.6 quater	Numero di studenti iscritti ad anni successivi al primo risultati idonei per l'a.a. 2003/04 (al 31/12/2003)	2.166		
I.1.7	Numero studenti idonei con voto di maturità compreso tra 36/60 e 41/60 o 60/100 e 69/100 (fuori sede, pendolari, in sede)	152	42	125
I.1.7 bis	Numero integrazioni della borsa concesse agli idonei per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale (art. 10, comma 1, 2 e 3)	37		
I.1.8	Importo spesa per concessione integrazioni della borsa a studenti che partecipano a programmi di mobilità internazionale	125.000 €		
I.1.9	Importo della borsa di studio per studenti fuori sede (art.9, comma 2, lettera a)	3.590 €		
I.1.10	Importo della borsa di studio per studenti pendolari (art.9, comma 2, lettera b)	2.263 €		
I.1.11	Importo della borsa di studio per studenti in sede (art.9, comma 2, lettera c)	1.546 €		
I.2	Numero di posti alloggio disponibili al 1.11.2003	562		
I.3	Data di pubblicazione del bando per le borse di studio e i servizi abitativi (formato date ggmmaaaa)	12 giugno 2003		
I.3.1	Data di scadenza del bando per le borse di studio e i servizi abitativi	26 settembre 2003		
I.3.2	Data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie per la concessione delle borse di studio e dei servizi abitativi	20 ottobre 2003		
I.4	Data di erogazione della prima rata della borsa di studio	27 novembre 2003		
I.4 bis	Numero di studenti a cui è stata effettivamente erogata per tipologia (fuori sede, pendolari, in sede)	695	880	865

Fonte dati: ERSU - Genova

9. Considerazioni di sintesi

A conclusione di quanto finora descritto e analizzato in tema di Didattica, il Nucleo di Valutazione ritiene utile svolgere alcune sintetiche considerazioni finalizzate a cogliere gli aspetti salienti di questo ambito di attività.

Tra gli aspetti positivi si possono ricordare:

- l'incremento degli immatricolati (nell'a.a. 2002/2003 gli immatricolati erano pari a 5536 e 6069 nell'a.a. 2003/2004) ;
- l'aumento del numero dei laureati/diplomati (nell'a.s. 2003 i laureati ammontavano a 5074, nell'a.s. 2004 a 5581);
- l'avvio del processo di razionalizzazione dell'ampia gamma di offerta formativa attivata a seguito dell'avvio della riforma dei cicli universitari;
- la costante attenzione verso le attività didattiche post-lauream;
- il permanere dell'impegno verso il sostenimento del diritto allo studio e degli studenti disabili;
- la sempre maggiore attenzione verso le problematiche della valutazione, riscontrabile anche nel consistente incremento del numero dei questionari raccolti in occasione della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti (che passano, nell'ultimo triennio accademico, dai 45407 del 2001/2002 ai 56997 del 2003/2004);
- la costante attenzione dell'Ateneo nei confronti della mobilità internazionale degli studenti.

Tra gli aspetti problematici, da segnalare al fine di affrontare ulteriori analisi valutative e predisporre adeguate strategie di intervento, si ricordano:

- l'elevato tasso di abbandono tra il I e il II anno di corso. Si noti tuttavia che la situazione risulta essere stabile intorno all'11%.
- l'elevata permanenza degli studenti nel sistema universitario rispetto alla durata dei corsi di studio;
- l'eccessiva regionalizzazione dell'Ateneo.

Si segnala, infine, che la composizione degli studenti per tipologia (studenti totali, studenti regolari e studenti fuori corso) negli ultimi due anni accademici risulta pressoché costante, così come la percentuale degli studenti fuori corso, rispetto al numero degli studenti totali.